



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "Pier Fortunato CALVI"



VIA C.MARCHESI N°73 LOCALITÀ MIER
CAP 32100 - BELLUNO

TEL. 0437944047 FAX 04379446 59 e-mail: bltd020002@istruzione.it www.istitutocalvibelluno.edu.it



iano **triennale**

fferta

ormativa

TRIENNIO 2019/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITE "P. F. CALVI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7270 del 31/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2020 con delibera n. 37

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

L'area territoriale di utenza che fa riferimento all'Istituto é costituita dal capoluogo Belluno, nonché da gran parte della provincia. Molti allievi raggiungono la sede scolastica con percorsi che talora hanno una durata anche superiore all'ora.

La sede è facilmente raggiungibile, anche a piedi, o con navette disponibili a pagamento, però è dislocata rispetto al centro cittadino e rispetto ai servizi necessari agli studenti.

Ad esempio, il rientro pomeridiano diventa scomodo per gli studenti che faticano a tornare a casa per il pranzo e rientrare a scuola in tempo per le lezioni. Vicino alla scuola non ci sono strutture per il pranzo e la scuola non ha un servizio mensa.

Essendo lontani dalla stazione dei pullman, l'attività pomeridiana deve necessariamente concludersi in tempo utile perché gli studenti raggiungano la stazione e i pullman che li riportano alle abitazioni.

Nonostante le richieste più volte reiterate, l'azienda di trasporto pubblico locale non riesce ad accettare la proposta di rivedere gli orari delle corse dei pullman per agevolare la frequenza delle lezioni.

Il territorio si caratterizza per un livello medio di benessere, garantito dallo sviluppo commerciale, in parte turistico, dalla diffusa piccola industria e artigianato, nonché dalla presenza, nei distretti dell'occhialeria e della produzione meccanica, di grandi industrie che operano nei mercati internazionali.

Il tessuto socio economico di questa provincia, come sopra descritto, ha dimostrato di saper reagire con prontezza ai cambiamenti richiesti dai mercati nazionale e internazionale, aumentando produzione, investimenti e occupazione e sperimentando forme di consorzio o di fusione per affrontare i problemi della globalizzazione dei mercati.

In questo contesto economico gli amministratori locali e i rappresentanti del mondo industriale bellunese, sia della piccola che della grande industria, si stanno rivolgendo alla scuola dell'autonomia e, come mai prima d'ora, a tutti gli istituti superiori, per realizzare progetti formativi integrati, atti a creare diplomati con una solida cultura generale, ma soprattutto capaci di "flessibilità" e di elasticità di adattamento alle esigenze mutanti dell'impresa.

Da un lato, si punta a collaborare alla formazione di conoscenze e competenze di base, come le conoscenze informatiche e linguistiche; dall'altro, si chiede di formare individui capaci di lavorare in équipe, con comportamenti non individualistici e competitivi.

Trattandosi di un istituto tecnico, la maggior parte degli studenti è motivata a compiere un percorso di studio orientato a raggiungere le competenze spendibili nel mondo del lavoro o nel prosieguo universitario. Nel biennio sono presenti le difficoltà dovute al cambio di ordine di scuola, difficoltà che vanno attenuandosi nel triennio, quando gli studenti hanno maturato maggiore consapevolezza e convinzione sulla loro scelta scolastica. Sono poco presenti gli alunni con disabilità poichè è una scuola che fonda gli aspetti più operativi su una base teorica che necessariamente deve essere acquisita prima di essere sperimentata, però è presente un disabile grave nella classe seconda, ben incluso nel gruppo classe. Le attività laboratoriali sono presenti, ma legate allo studio approfondito. Gli alunni stranieri presenti sono per la maggior parte scolarizzati in Italia, quindi necessitano di aiuto per la lingua dello studio, ma non per gli aspetti comunicativi, tranne in qualche caso. Sono in progressivo aumento in questi ultimi anni anche gli alunni con diagnosi DSA. Queste categorie di studenti rappresentano per l'istituto una sfida ad una didattica più flessibile ed innovativa. Il rapporto studenti insegnante è adeguato per supportare il percorso di apprendimento.

Per raggiungere il successo scolastico è necessario un impegno costante e uno studio personale sistematico che non tutti gli studenti sono in grado di sostenere. Per questo la scuola organizza delle attività di recupero e di ripasso, per sostenere gli studenti che si trovano maggiormente in difficoltà e sono previsti specifici interventi per gli alunni stranieri soprattutto per quanto riguarda la lingua dello studio. La necessità di creare classi prime omogenee per seconda lingua straniera (francese o tedesco) o la necessità di creare classi articolate per soddisfare al massimo la scelta dell'indirizzo del triennio crea talvolta squilibri nella numerosità delle classi.

L'istituto dal 2000 promuove esperienze di alternanza scuola lavoro, ma la difficoltà di

trovare un numero di aziende/enti pubblici in grado di ospitare gli studenti è sempre presente; particolare impegno richiede il riuscire a garantire una adeguata esperienza di ASL a quegli studenti che presentano BES perché in situazione di disagio, disabilità o patologia medica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ITE "P. F. CALVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BLTD020002
Indirizzo	VIA CONCETTO MARCHESI 73 BELLUNO 32100 BELLUNO
Telefono	0437944047
Email	BLTD020002@istruzione.it
Pec	bltd020002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocalvibelluno.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	592

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2014/2015 funzionano tutti indirizzi di nuovo ordinamento, nelle classi dalla prima alla quinta; gli indirizzi presenti sono:

- **Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)**
- **Turismo**

Per le classi III – IV – V AFM è possibile scegliere anche l'articolazione in

- **Sistemi Informativi Aziendali (SIA)**

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

L'istruzione tecnica è concepita con una duplice identità: formazione culturale nell'ambito di una cultura prevalentemente tecnico-scientifica e tecnologica, e formazione professionale.

Il bagaglio dello studente è di conseguenza formato sia *"da conoscenze teoriche e applicative"* sia da *"abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue"*, competenze spendibili di conseguenza sia nel mondo del lavoro sia nella prosecuzione degli studi.

L'iscrizione all'Istituto permette di accedere al settore economico che, a sua volta, si distingue in due indirizzi differenti: **Amministrazione, Finanza e Marketing** che risponde alle curiosità di chi è interessato alla gestione dell'impresa, a conoscere le nuove tecnologie per la gestione aziendale e **Turismo**, per chi è sensibile al concetto di turismo sostenibile ed è interessato a valorizzare il patrimonio artistico. Entrambi gli indirizzi sono caratterizzati da un biennio comune.

Il diplomato ha le caratteristiche di un operatore che si può introdurre nel mondo del lavoro con competenze linguistiche (due lingue straniere), giuridiche, economico aziendali, tali da permettergli l'inserimento in tutti i rami

dell'amministrazione, dal settore privato a quello pubblico, dal settore bancario a quello commerciale.

L'opzione **Sistemi Informativi Aziendali** costituisce all'interno dello stesso quadro di riferimento una competenza aggiuntiva; in particolare, se tutti i diplomati devono, secondo le indicazioni ministeriali, essere in grado di "*gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata*" e "*utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa*", il diplomato con l'opzione **Sistemi informativi aziendali**, presenta in questi ambiti la capacità di operare con autonomia, non solo di utilizzare, ma anche di predisporre programmi aziendali.

Si tratta di un ulteriore indirizzo, non di una opzione, **perciò** vengono mantenute le specificità del corso, che rimane comunque sempre integrato nell'area del **settore economico**.

L'indirizzo **Amministrazione, Finanza e Marketing** offre una solida base culturale e persegue lo sviluppo di competenze tecniche per operare nel sistema aziendale, utilizzare gli strumenti del marketing, gestire prodotti assicurativi e finanziari e lavorare nel settore dell'economia sociale.

Si impara ad applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione, ad orientarsi ed operare nei mercati finanziari, ad operare nel sistema delle rilevazioni aziendali con una visione di insieme.

Il diplomato in Amministrazione, finanza e marketing saprà:

- utilizzare competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo);
- gestire l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda, riconoscendone le articolazioni e realizzando applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende;
- orientarsi ad operare nei mercati finanziari contribuendo all'elaborazione di

- proposte per individuare migliori soluzioni rispetto ad una situazione dati
- utilizzare le competenze per riconoscere il Bilancio Sociale ed Ambientale ed i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa;
 - integrare le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda, contribuendo sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Inoltre, al termine del corso degli studi sarà in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti;
- operare per obiettivi e progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

INDIRIZZO TURISMO

Il **diplomato** dell'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Acquisisce le abilità e le conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Il Diplomato nel **Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Pertanto, il diplomato deve, come gli altri diplomati del settore economico possedere *"competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali"*. Questi requisiti lo rendono in grado di operare in tutti i settori del terziario, ma lo preparano in modo specifico per l'inserimento nel settore del turismo. Di conseguenza viene potenziata l'area delle competenze linguistiche (tre lingue straniere) e vengono proposte discipline specifiche che gli consentano di collaborare alla *"valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale"*.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Inoltre al termine del Corso degli studi sarà in grado di:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni

socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Orientamento in uscita: i risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di **accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore**, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	124
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	Tablet	33

Approfondimento

La scuola è in un edificio adeguato alle attività che vi si svolgono; le aule sono ampie e luminose; il microclima è buono. Le 26 aule utilizzate sono tutte dotate di LIM o Video proiettore con schermo riavvolgibile; è disponibile una LIM mobile collegata ad un notebook ed un videoproiettore mobile trasferibile di aula in aula. Ci sono quattro aule informatiche per le attività curricolari laboratoriali, connesse in rete e dotate di 31 PC con connessione ad Internet, un'aula magna, 16 notebook e 33 tablet per l'attività didattica. Tutte le aule hanno un computer con casse acustiche, connessione internet per l'utilizzo del registro elettronico. Le risorse economiche disponibili riguardano i fondi del Ministero, anche del Piano nazionale per la scuola digitale, il

contributo della Provincia, il finanziamento ministeriale erogato in seguito a progetti specifici, il contributo volontario delle famiglie o per progetti definiti (ECDL, viaggi di istruzione, corsi di ampliamento dell'offerta formativa, certificazioni linguistiche); il finanziamento da parte di privati (Luxottica) per attività di recupero in inglese e matematica.

Dettaglio delle strutture

n. 4 Laboratori multimediali collegati in rete e a Internet, di cui uno dotato di un doppio sistema operativo *Windows* e *Linux*; tutti i laboratori hanno 30 postazioni ciascuno e sono dotati di videoproiettore;

La scuola è dotata, inoltre, all'interno del sito Internet di una piattaforma per l'*e-learning* (formazione *on line*);

n. 1 laboratorio di chimica – scienze;

n. 1 biblioteca con più di 10.000 volumi;

n. 1 palestra con parete attrezzata per arrampicata sportiva;

n. 1 aula magna attrezzata con supporti multimediali;

tutte le aule sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) o di videoproiettore e schermo;

tutte le aule sono dotate di almeno un computer fisso;

Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) mobile.

L'Istituto possiede una biblioteca in cui sono catalogati più di 10.000 volumi. La presenza di questo spazio permette di promuovere e incentivare l'educazione alla lettura da parte degli studenti, utile allo sviluppo di conoscenze e linguaggi da utilizzare nello studio e nella futura attività lavorativa.

Dall'anno scolastico 2017/2018 è iniziata una serie di attività che coinvolgono gli studenti ed esperti esterni per promuovere la fruizione della biblioteca.

È in corso il censimento dei libri posseduti, l'acquisto di nuovi testi, più vicini alle esigenze degli studenti, con l'intento di rendere la biblioteca uno spazio aperto e dinamico.

Auspiciando di avvicinare i giovani alla lettura e alla riscoperta di uno spazio dedicato allo studio, alla ricerca e alla consultazione, saranno attivati laboratori nelle ore mattutine, chiamando scrittori – non solo locali – che terranno incontri per coinvolgere maggiormente gli alunni.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	44
Personale ATA	19

Approfondimento

Il personale docente è pressoché stabile, con molti anni di esperienza di insegnamento.

Il personale non docente è stabile per quanto riguarda gli amministrativi, più variabile per i collaboratori scolastici e i tecnici.

Il Dirigente scolastico è di ruolo, titolare e nella scuola da otto anni consecutivi.

In merito alle competenze dei docenti si segnala che alcuni hanno effettuato l'esperienza di apprendimento linguistico all'estero e due hanno sostenuto l'esame di certificazione per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL, però attualmente solo un docente è in servizio presso l'istituto. Quattro docenti hanno partecipato alla mobilità all'estero dello staff della scuola in due progetti Erasmus+ Azione KA1.

Un docente ha maturato fin dal 2000 esperienze ampie e diversificate in merito alla progettualità legata all'ASL, partecipando costruttivamente a corsi regionali legati alla determinazione e valutazione delle competenze, sia in

funzione della riforma degli istituti tecnici sia per l'ASL e svolgendo funzioni di formatore verso docenti.

Alcuni docenti hanno conseguito la patente europea del computer (ECDL) ed un docente anche le relative certificazioni avanzate conformi al nuovo Syllabus 3.0, EUCIP e CCNAI.

Dall'anno 2015/2016 si può contare su 6 docenti in più nell'organico dell'autonomia, distribuiti su classi di concorso presenti nell'istituto, tranne in un caso. Ciò ha favorito la possibilità di creare compresenze in alcune classi particolarmente numerose o problematiche.

L'organico dell'autonomia è un'importante risorsa nello sviluppo delle diverse progettualità, negli interventi di sostegno nelle classi con alunni BES, nei corsi di recupero e per le ore di supplenza, con una gestione organizzativa via via migliore rispetto agli anni precedenti: alcune ore infatti sono state riservate "a monte" per le progettualità individuate dal collegio.

Alcuni docenti hanno così potuto ridurre il numero di ore in classe (grazie all'organico dell'autonomia) e dedicare le ore residue (in genere variabili da 1 a 4 settimanali) in parte a specifici progetti ed in parte alla sostituzione o compresenza con i colleghi. La criticità è però rappresentata dalla classe di concorso non presente nel piano di studi dell'istituto, quindi di difficile utilizzo sia nei progetti che nella normale attività didattica curricolare.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'ITE "P.F. Calvi" propone i profili Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali e Turismo che si differenziano nei curricoli per i diversi saperi e competenze previsti; l'offerta risulta unitaria sia sul piano dei valori di riferimento e degli obiettivi di educazione che per favorire la crescita integrale della persona, e si ispira ai seguenti diritti - doveri da perseguire gradualmente nel quinquennio:

- *responsabilità;*
- *rispetto di ogni persona e dialogo tra generazioni, etnie e culture diverse;*
- *rispetto dei beni comuni e altrui;*
- *solidarietà;*
- *partecipazione democratica;*
- *autonomia;*
- *analisi critica della realtà;*
- *cittadinanza attiva;*
- *legalità;*
- *flessibilità;*
- *progettualità;*
- *impegno.*

OBIETTIVI FORMATIVI

L'Istituto ha individuato gli obiettivi formativi ritenuti determinanti per la crescita dello studente considerato nella sua globalità. Gli obiettivi di seguito



descritti vengono perseguiti attraverso una programmazione curricolare attenta e dettagliata, fondata sull'acquisizione di competenze culturali e tecniche e la pianificazione di un'area progettuale rispondente alle esigenze formative. La costante integrazione dei processi di apprendimento, favorirà lo sviluppo di una coscienza critica e responsabile nello studente.

OBIETTIVI DEL PRIMO BIENNIO:

- *conoscere ed utilizzare progressivamente il lessico specifico delle singole discipline;*
- *collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici;*
- *comprendere un testo ed individuarne le informazioni fondamentali;*
- *saper produrre appunti e schemi;*
- *sapersi orientare nell'esaminare una consegna;*
- *applicare principi, regole e modelli;*
- *porsi in relazione con gli altri in modo corretto;*
- *rispettare le regole di comportamento, le consegne e le scadenze;*
- *cominciare a lavorare autonomamente;*
- *educarsi alla flessibilità;*
- *sviluppare competenze varie, in particolare di costituzione e cittadinanza.*

OBIETTIVI DEL SECONDO BIENNIO E DELLA CLASSE QUINTA:

- *utilizzare strumenti per la ricerca attiva del lavoro e delle opportunità formative (redazione e diffusione del CV, autovalutazione e verifica delle proprie conoscenze, ecc.);*
- *valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;*
- *riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;*



- *sviluppare competenze metodologiche, anche digitalizzate, finalizzate ad assumere decisioni;*
- *dimostrare apertura alle iniziative culturali, formative, linguistiche proposte dall'Istituto.*

Classe quarta:

- *utilizzare e produrre documentazione;*
- *lavorare su progetti semplici e saper organizzare il lavoro individuale e di gruppo.*

Classe quinta:

- *valutare processi e prodotti;*
- *elaborare strategie;*
- *acquisire un atteggiamento interculturale capace di potenziare i processi di comunicazione e di interazione di gruppo.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardi

Allineare al dato regionale la percentuale degli studenti sospesi.

Priorità

Incrementare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva.

Traguardi

Allineare al dato provinciale il numero degli studenti ammessi alla classe successiva.

Priorità

Ridurre il numero degli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

Traguardi



Allineare al dato provinciale il numero degli studenti in uscita.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Mantenere il livello di eccellenza degli studenti negli esiti delle prove INVALSI.

Traguardi

Mantenere i risultati medi di italiano e matematica, raggiunti complessivamente nelle classi, al di sopra dei valori regionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Aumentare il livello di responsabilita' individuale nella vita della comunita' scolastica, riducendo assenze e permessi entrata/uscita fuori orario.

Traguardi

Portare almeno il 90% degli studenti a raggiungere le competenze sociali, riducendo i comportamenti problematici.

Priorità

Aumentare la capacita' di reperire, organizzare e collegare informazioni (imparare ad imparare).

Traguardi

Predisporre un sistema di valutazione per monitorare gli studenti che possiedono un buon metodo di studio e lavorano in modo responsabile.

Priorità

Aumentare la capacita' di progettare e pianificare un lavoro, dato un problema (spirito di iniziativa e imprenditorialita').

Traguardi

Predisporre un sistema di valutazione per monitorare gli studenti in grado di lavorare efficacemente ad uno studio di caso.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/2022

Descrizione Percorso

Partendo dal primo Rapporto di autovalutazione, l'istituto ha verificato le aree in cui era necessario intervenire e si è dato le priorità.

L'obiettivo principale a cui punta l'istituto è il miglioramento dei risultati degli studenti, sia nel percorso curricolare, sia nelle prove standardizzate nazionali.

Il Piano di Miglioramento 2019/2022 è in continuità con il precedente 2014/2019 e contiene le azioni per mantenere i risultati raggiunti e per procedere nello sviluppo, verificabile attraverso i risultati degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre un curricolo di istituto per le competenze chiave europee (imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumentare la capacità di reperire, organizzare e collegare informazioni (imparare ad imparare).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare la capacità di progettare e pianificare un lavoro, dato un problema (spirito di iniziativa e imprenditorialità).

"Obiettivo:" Predisporre il curricolo per obiettivi minimi irrinunciabili per garantire a tutti gli studenti il prosieguo scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero degli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere il livello di eccellenza degli studenti negli esiti delle prove INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Predisporre nuove e diverse modalità didattiche per favorire lo studio degli allievi e nuove e diverse modalità di recupero delle non sufficienze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il numero degli alunni ammessi alla classe

successiva.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere il livello di eccellenza degli studenti negli esiti delle prove INVALSI.

"Obiettivo:" Monitorare costantemente la percentuale di assenza degli studenti e la percentuale dei permessi di entrata/uscita fuori orario.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero degli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere il livello di eccellenza degli studenti negli esiti delle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare il livello di responsabilità individuale nella vita della comunità scolastica, riducendo assenze e permessi entrata/uscita fuori orario.

"Obiettivo:" Evitare il trasferimento in uscita degli studenti in corso d'anno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero degli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Ricercare nuove strategie per favorire il successo degli studenti con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere il livello di eccellenza degli studenti negli esiti delle prove INVALSI.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Stimolare e favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero degli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPLETAMENTO DEI CURRICOLI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Nel corso dell'anno scolastico gli incontri di dipartimento dei docenti sono dedicati alla revisione dei curricula disciplinari già elaborati nel precedente triennio, ma da controllare in termini di fattibilità e di opportunità. I docenti lavorano alla predisposizione di nuovi curricula (es. di educazione civica) e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Si occupano anche dell'individuazione degli obiettivi minimi, ritenuti imprescindibili per il prosieguo scolastico degli studenti. Tali obiettivi sono da perseguire per tutti, compresi gli alunni con bisogni educativi speciali (DSA, disabilità, stranieri, ammalati, ecc.).

Per gli studenti con BES dovranno essere individuate e condivise strategie didattiche efficaci che saranno poi applicate dai docenti dei consigli di classe; nei documenti per loro predisposti (PEI, PDP, scheda BES) dovranno essere riportate le strategie didattiche previste, le misure dispensative e gli strumenti compensativi, le modalità di valutazione.

In corso d'anno saranno attivati sia gli sportelli di recupero, sia i corsi di recupero per le discipline che richiedono attenzione e che potrebbero portare alla sospensione del giudizio o alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Risultati Attesi

Curricula disciplinari aggiornati; percorso per obiettivi minimi per gli studenti con BES.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: CONTROLLO
ASSENZE DEGLI STUDENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Genitori

Responsabile

I coordinatori di classe hanno il compito di monitorare costantemente la percentuale di assenza degli studenti alle lezioni, intesa sia come assenza di giornate, sia come permessi orario. In occasione dei consigli di classe viene condiviso il dato con tutti i docenti.

Tre volte l'anno anche la dirigente effettua un controllo sulle assenze di tutti gli studenti dell'istituto e, al termine degli scrutini di agosto, si riflette sull'incidenza delle assenze sull'esito scolastico. Le assenze dovute a motivi ritenuti non validi (es. assenze strategiche) incidono nell'indicatore sulla frequenza e quindi sul voto relativo alle competenze sociali e civiche.

Risultati Attesi

Limitazione delle giornate di assenza e dei permessi orari richiesti dagli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZA DI IMPARARE AD IMPARARE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Formare i docenti perché possano aiutare gli studenti a mettere a punto un efficace metodo di studio.

Costituire gruppi di docenti per la diffusione di buone pratiche didattiche.

Costruire uno strumento (questionario, griglia, ecc) snello da far utilizzare ai docenti per monitorare la capacità di studio degli studenti.

Proporre agli studenti dei progetti di approfondimento per far leva sulle competenze disciplinari e di cittadinanza.

Costruire uno strumento snello per monitorare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Risultati Attesi

Promuovere e verificare la competenza "imparare ad imparare".

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, tranne il docente di discipline pittoriche, si occupano della didattica curricolare e utilizzano parte del loro orario per lo sviluppo delle progettualità dell'istituto; fin dall'inizio dell'anno hanno sostituito i colleghi assenti nelle supplenze fino a 10 gg.

In particolare i docenti di economia aziendale, discipline giuridiche ed economiche, matematica applicata e lingua inglese si occupano anche di attività di recupero rivolte agli studenti in difficoltà e di progetti di potenziamento e approfondimento rivolti alle eccellenze; il docente di informatica consente di liberare delle ore al primo collaboratore della Dirigente.

Il docente della disciplina non presente nel curriculum dell'istituto è impegnato nella realizzazione di particolari progettualità rivolte all'indirizzo turistico basate sull'uso di programmi multimediali a fini di promozione del territorio; sostituisce i colleghi assenti nelle supplenze fino a 10 gg.

Nel limite del possibile però, verrà richiesta la conversione di tale classe di concorso in una presente nel curriculum di istituto.



Le ore di completamento di ogni docente vengono registrate in apposito registro con l'indicazione del giorno, ora e attività svolta; esiste un accordo di flessibilità secondo il quale le ore destinate ai progetti possono essere svolte nei periodi ritenuti più funzionali alla realizzazione dei progetti stessi; la rendicontazione avviene mensilmente, ma il computo delle ore è su base annuale.

Sintesi delle progettualità affidate ai docenti con ore di completamento

Docenti di economia aziendale: progettazione e gestione delle attività riconosciute come ASL, sia a scuola che in azienda.

Docenti di discipline giuridiche ed economiche: supporto agli studenti delle classi quinte nella redazione del portfolio delle competenze.

Docenti di matematica applicata: attività di supporto agli studenti negli sportelli di matematica; attività di preparazione, con ulteriori contenuti didattici, per gli studenti che continueranno gli studi universitari.

Docenti di informatica: organizzazione e svolgimento delle prove INVALSI; attività di supporto durante le lezioni di laboratorio di informatica.

Docenti di lingua inglese: organizzazione corsi per le certificazioni linguistiche; organizzazione attività relative ai progetti ERASMUS+ e MOVE (lingua e ASL), scambi culturali con scuole e/o madrelingua stranieri, Festa delle Lingue.

Docente di discipline pittoriche: attività di supporto ai progetti per lo sviluppo delle competenze, in particolare nell'indirizzo turistico, coinvolgendo più discipline (Arte, Geografia, Diritto, Italiano, lingua straniera, ecc.).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La presenza di alcuni docenti di potenziamento in classi di concorso presenti nel piano di studi rende possibile:

- il mantenimento di due gruppi separati per matematica nelle classi articolate del triennio, che altrimenti si riunirebbero come avviene per



- italiano, storia e scienze motorie;
- l'organizzazione di sportelli disciplinari per intervenire tempestivamente a colmare le lacune e le incomprensioni degli studenti;
- l'attività di compresenza fra docenti della stessa disciplina per suddividere le classi più numerose e favorire le esercitazioni in piccolo gruppo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel corso dello scorso anno scolastico, prima della pandemia, è stata messa a punto una griglia per la valutazione della competenza "imparare ad imparare".

La situazione didattica dello scorso anno ha reso difficile la sperimentazione della griglia, che invece può essere uno strumento valido ed efficace se utilizzato da tutti i docenti durante l'attività in presenza.

Con l'auspicio che quest'anno sia possibile riprendere e completare il lavoro, si riportano di seguito gli indicatori che nella griglia vengono descritti in tre livelli (base, intermedio e avanzato):

- ricercare, selezionare e gestire informazioni;
- muoversi in rete con senso critico, per ricercare risposte a quesiti posti;
- organizzare il lavoro e i tempi di apprendimento;
- avere consapevolezza del proprio metodo di studio, punti di forza e debolezza;
- soddisfare la personale curiosità conoscitiva, nei diversi ambiti disciplinari;
- partecipare ai momenti di confronto e collaborare.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ITE "P. F. CALVI"

BLTD020002

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di

riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Per le competenze in uscita può essere consultata la sezione "Scuola e contesto".

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a un minimo di 33 ore per anno di corso.

Approfondimento

Indirizzo amministrazione, finanza e marketing

Quadro orario AFM

AMMINISTRAZIONE, FINANZA MARKETING					
Attività e insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore economico					
DISCIPLINE (S: scritto; O: Orale; P: pratico)	I biennio (in comune con SIA)		II biennio		V anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana (S e O)	4	4	4	4	4
Lingua inglese (S e O)	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione (O)	2	2	2	2	2
Matematica (S e O)	4	4	3	3	3
Diritto ed economia (O)	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) (O)	2	2			
Scienze motorie e sportive (O e P)	2	2	2	2	2

RC o attività alternative (O)	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali di attività e insegnamenti generali	20	20	15	15	15
Attività e insegnamenti obbligatori dell'indirizzo					
Amministrazione Finanza e Marketing					
Scienze integrate (Fisica) (O e P)	2				
Scienze integrate (Chimica) (O e P)		2			
Seconda lingua comunitaria (S e O)	3	3	3	3	3
Geografia (O)	3	3			
Informatica (S e P)	2	2	2	2	
Economia aziendale (S e O)	2	2	6	7	8
Diritto (O)			3	3	3
Economia politica (O)			3	2	3
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

settimanali					
-------------	--	--	--	--	--

Quadro orario del triennio Sistemi Informativi Aziendali

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI			
Attività e insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore economico			
DISCIPLINE (S: scritto; O: Orale; P: pratico)	Il biennio		V anno
	Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana (S e O)	4	4	4
Lingua inglese (S e O)	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione (O)	2	2	2
Matematica (S e O)	3	3	3
Scienze motorie e sportive (O e P)	2	2	2
RC o attività alternative (O)	1	1	1

Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	15	15	15
Attività e insegnamenti obbligatori dell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali			
Seconda lingua comunitaria (S e O)	3		
Informatica (S e P)	4	5	5
Economia Aziendale (S e O)	4	7	7
Diritto (O)	3	3	2
Economia Politica (S e O)	3	2	3
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	17	17	17
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32

Indirizzo Turismo

Quadro orario Turismo

INDIRIZZO TURISMO					
Attività e insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore economico					
DISCIPLINE (S: scritto; O: Orale; P: pratico)	I biennio		II biennio		V anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana (S e O)	4	4	4	4	4
Lingua inglese (S e O)	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione (O)	2	2	2	2	2
Matematica (S e O)	4	4	3	3	3
Diritto ed economia (O)	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) (O)	2	2			

Scienze motorie e sportive (O e P)	2	2	2	2	2
RC o attività alternative (O)	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	20	20	15	15	15
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
INDIRIZZO TURISMO					
Scienze integrate (Fisica) (O e P)	2				
Scienze integrate (Chimica) (O e P)		2			
Geografia (O)	3	3			
Economia aziendale (S eO)	2	2			
Informatica (S e P)	2	2			
Seconda lingua comunitaria (S e O)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (S e O)			3	3	3

Discipline turistiche aziendali (S e O)			4	4	4
Geografia turistica (O)			2	2	2
Diritto e Legislazione turistica (O)			3	3	3
Arte e Territorio (O)			2	2	2
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

ALLEGATI:

Quadri orario degli indirizzi.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ITE "P. F. CALVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Il curriculum di ogni disciplina è pubblicato nel sito dell'istituto:

www.istitutocalvibelluno.edu.it

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **"APPRENDIMENTO ON THE JOB": PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Descrizione:

Premessa

I percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento sono:

- una metodologia didattica innovativa del sistema dell'istruzione e della formazione,
- una strategia efficace per l'orientamento, la motivazione, l'approfondimento e la scoperta di alcuni contenuti.
- una modalità di realizzazione del percorso formativo che consente un organico collegamento con il mondo del lavoro e la società civile.

Finalità

La finalità principale dell'attività PCTO è quella di **potenziare le capacità di apprendimento permanente degli studenti.**

Riferimenti normativi:

Legge delega n. 53/2003, art. 4: modalità di realizzazione dei percorsi di scuola

secondaria di II grado

Decreto Legislativo n°. 77 del 2005: "Alternanza" quale modalità didattica ed individua le linee generali per organizzare i percorsi

Legge L.107/2015 " La buona Scuola"

Legge di BILANCIO 2019 Art.57, comma 18 con cui viene rinominata rinominata P.C.T.O.

Obiettivi

Il percorso ***si propone*** di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile e di **correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio attraverso:**

1. **la dimensione istituzionale:** rafforzare i collegamenti della formazione con il mondo del lavoro (in funzione dell'occupabilità)
2. **la dimensione sociale:** rendere i percorsi di studio più attrattivi, maggiormente qualificati e fortemente connessi con la formazione superiore
3. **la dimensione curricolare:** sviluppare delle competenze chiave (lifelong-learning)
4. **la dimensione metodologica:** rendere i percorsi più flessibili e corrispondenti all'evoluzione sociale, economica, culturale nel mondo del lavoro (modularizzazione, personalizzazione).

Il PCTO ***riconosce*** la possibilità di realizzare i corsi del secondo ciclo in alternanza scuola-lavoro, come:

- modalità del percorso formativo progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica
- modalità formativa in collaborazione con le imprese- di tutti i settori compresi quello Turistico- con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

L'alternanza ***attiva*** *"modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica" in quanto:*

a. rappresenta una **metodologia propria** della "nuova scuola", non più centrata sulle conoscenze disciplinari ma sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita

adulta

b. consente di **alternare attività** presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ed attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali ed esperienze in azienda.

Modalità

L'alternanza **si concretizza** in:

- Formazione in aula con esperti(preventivamente concordate e realizzate con la preparazione d'aula da parte del docente)
- Visite guidate in azienda
- esperienze pratiche in azienda/enti sia durante l'anno scolastico che durante il periodo estivo riferite a contesti lavorativi italiani ed esteri, sia di ambito produttivo, che dello sport, del volontariato e dell'ambito culturale-sociale
- Project work commissionato dall'azienda
- Attività laboratoriali legate all'esperienze di ASL

Durata

Triennio aa.ss. 2019/20, 2020/21, 2021/22 con l'obiettivo di attribuire ad ogni studente al termine del percorso triennale un monte ore NON INFERIORE a **150**.

Risorse umane

A) Docenti coinvolti: referenti di classe, responsabile del progetto (come sopra) + docenti di ogni classe per il monitoraggio + eventuali azioni di orientamento/formazione in aula o di pomeriggio. Gli insegnanti coinvolti nella preparazione di questa attività sono tutti i docenti delle singole classi, con particolare impegno dei docenti delle discipline di indirizzo.

B) Esperti esterni: Esperto in sicurezza sui luoghi di lavoro, Esperti per corso Primo soccorso, altri esperti aziendali titolari di partita Iva

C) Personale ATA per la gestione amministrativo-contabile: DSGA Mariagrazia Bella, Assistente amministrativi Mirca Bogo - Alice Cugnach, Assistenti Tecnici

Soggetti coinvolti

Soggetti protagonisti del PCTO nell'Istituto P.F. Calvi sono l'Istituzione Scolastica, lo studente e l'azienda.

1) 1) Istituzione scolastica

La scuola sviluppa la propria azione attraverso figure dedicate e gli organi collegiali.

- a. Il **dirigente scolastico** che assicura un indirizzo generale all'istituto, curando la l'adozione degli atti formali indispensabili alla configurazione dei ruoli di tutti i soggetti coinvolti nei percorsi di alternanza nel rispetto delle linee guida riferite alla L.107/2015.
- b. Il **direttore dei servizi generali amministrativi** che predispone una scheda finanziaria dei progetti di alternanza.
- c. Il **consiglio d'Istituto** che delibera la costituzione di reti, sentito il parere non vincolante del collegio dei docenti.
- d. Il **collegio docenti** con il compito di individuare, dopo attenta riflessione, il significato del percorso di alternanza rispetto all'offerta scolastica ed al profilo in uscita dell'Istituto, di collocarlo nell'iter formativo complessivo, di valutare la coerenza dei risultati delle singole attività rispetto agli esiti previsti in fase di progettazione.
- e. I **dipartimenti**, che rappresentano un'articolazione funzionale del collegio dei docenti, promuovono processi d'innovazione e contribuiscono a organizzare lo sviluppo per competenze del curricolo
- f. I **consigli di classe**, che, operando come gruppo di lavoro, individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare in alternanza e, tenuto conto delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico e dei dipartimenti, concordano con i referenti interni ed esterni le modalità di realizzazione delle diverse attività e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.
- g. Il **responsabile organizzativo** dell'alternanza dell'Istituto (**referente di Istituto per l'ASL**) che ha il compito di gestire il "progetto" generale di alternanza scuola-lavoro

nell'ambito dell'Istituto, coordinando in particolare le figure dei tutor. Il suo ruolo si esprime sia sul piano tecnico (organizzazione dell'attività riferita alle modalità di accesso per i finanziamenti, aggiornamento delle banche dati che contengono le informazioni d'interesse per gli studenti e per tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'ambito del progetto di alternanza dei quali intesse e cura rapporti e relazioni), sia soprattutto nella gestione delle relazioni tra Istituto e interlocutori esterni.

- h. Il **tutor scolastico** che assiste e guida gli studenti impegnati in percorsi di ASL e verifica, in collaborazione con il tutor aziendale, la corrispondenza del percorso al progetto sottoscritto con la convenzione tra scuola e impresa. Nei confronti dei colleghi ha il compito di collaborare allo sviluppo del "progetto" di alternanza, assicurando la circolazione delle informazioni e promuovendo collaborazioni interdisciplinari. Affronta problemi di tipo gestionale ed organizzativo, con il supporto del referente ASL di Istituto, e valuta con il CDC l'efficacia dell'esperienza svolta allo studente. Nei confronti degli allievi ha il compito di rendere partecipe sia l'allievo sia la famiglia delle caratteristiche del percorso formativo, preparando ed accompagnando lo studente prima, durante e dopo l'esperienza pratica. Inoltre, assume il ruolo importante di monitorare il percorso formativo in raccordo con il tutor aziendale.
- i. La **Segreteria amministrativa** che si occupa della predisposizione delle convenzioni dei piani formativi, del loro protocollo e inoltra alle aziende e di quanto necessario dal punto di vista amministrativo secondo la normativa vigente.

2) Lo studente

È il beneficiario dell'attività di alternanza e protagonista dello sviluppo di competenze, conoscenze e abilità che potrà acquisire mediante l'esperienza pratica e con le attività dedicate in classe.

La famiglia dello studente è chiamata a condividere il progetto motivando e sostenendo lo studente nella rielaborazione dell'esperienza e facendone emergere la rilevanza orientativa.

3) L'azienda

Il ruolo dell'Azienda/Ente è un ruolo delicato ma essenziale, decisamente fondamentale

nel processo ASL.

Aderendo a un sistema formativo in alternanza, l'azienda assume uno specifico ruolo formativo.

Ai fini della riuscita del percorso in alternanza scuola-lavoro è fondamentale che l'azienda:

- in fase progettuale renda “leggibile” la propria organizzazione dal punto di vista formativo, affinché le opportunità di alternanza siano individuate e raccordate con gli obiettivi di apprendimento del percorso scolastico dell'allievo;
- in fase di avvio metta in atto azioni preventive che realizzino un contesto favorevole all'alternanza rispetto alle persone che saranno direttamente o indirettamente coinvolte con la presenza dell'allievo;
- in fase di attuazione si renda disponibile alla flessibilità che l'alternanza può richiedere e, soprattutto, alla valutazione dell'esperienza.

Non sempre la scuola riesce a co-progettare il percorso formativo con le aziende in modo davvero conforme alle disposizioni, ma nel corso di questi ultimi anni (soprattutto con l'impulso della L.107) e con l'aiuto anche delle Istituzioni, si sta sviluppando un'opera di sensibilizzazione sul tema.

L'Istituto Calvi stesso sta realizzando un nuovo ed adeguato impianto valutativo, che coinvolgerà le aziende nella co-progettazione, nella definizione della *performance* da valutare e alla conseguente valutazione degli esiti.

Tra gli obblighi che ricadono sull'azienda va ricordato, in particolare, il rispetto delle norme previste dal d.lgs. n. 81/2008 in materia di **sicurezza sul lavoro**, che classifica come “lavoratore” anche lo studente presente in azienda per attività di formazione. In ragione delle caratteristiche del proprio processo produttivo, l'azienda dovrà preoccuparsi di informare adeguatamente l'allievo circa il trattamento delle informazioni e la sicurezza dei dati.

In merito alla tematica della sicurezza sul lavoro, anche a scuola compie la sua parte; in particolare l'Istituto Calvi nelle classi terze vi dedica sei (6) ore curricolari per lo sviluppo ed approfondimento dell'argomento con conseguente certificazione.

Il tutor aziendale costituisce il punto di raccordo tra il mondo dell'azienda e quello della scuola. Per il suo ruolo conosce gli obiettivi formativi del percorso in alternanza, per il cui

perseguimento assicura le adeguate condizioni organizzative. A questo scopo, mantiene un costante rapporto con il tirocinante, lo sostiene nelle difficoltà e lo supporta da un punto di vista metodologico indirizzandolo al perseguimento degli obiettivi formativi.

Collabora con il tutor scolastico, con il quale verifica la progressione e l'efficacia dell'intervento e valuta i risultati raggiunti compilando un proprio report finale o scheda valutativa.

Oltre alle identità summenzionate, esiste il **Comitato Tecnico Scientifico**, composto da docenti ed esperti del mondo del lavoro e delle professioni che può contribuire alla costruzione di un curriculum che tenga conto dei bisogni formativi legati al territorio, promuovendo un dialogo sistematico con esso.

Modalità di realizzazione del PCTO

L'intero processo si articola in fasi di apprendimento in aula e fasi di apprendimento in contesti lavorativi.

È importante che gli studenti siano accompagnati da un'attività di orientamento che li conduca, gradualmente fin dal primo biennio, all'esperienza che li attende.

Insegnanti della scuola e/o esperti esterni chiariscono quale sarà il tipo di attività che svolgeranno, con quali diritti e doveri; quale rapporto dovrà esistere tra l'attività a scuola e l'attività di esperienza pratica (E.P.).

La maggior parte delle ore di orientamento è svolta in aula, cui si aggiungono visite guidate e approfondimenti in aziende del settore.

Il processo di realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro si sviluppa, preceduto da un corso sulla sicurezza, in quattro fasi:

- 1) 1) progettazione (generale e operativa) con cui si stabilisce "chi fa, cosa fa, quando"
- 2) ricerca delle aziende, co-progettazione e redazione contratto formativo individuale
- 3) attuazione
- 4) valutazione ed esiti dei percorsi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nel realizzare l'aspetto valutativo legato ai percorsi PCTO, è opportuno mantenere la coerenza tra quanto progettato e quanto effettivamente attuato, considerando che si potrebbero presentare elementi non possibili da prevedere tali da rendere necessaria la revisione della progettazione.

Il CDC, insieme a quanto stabilito dal CTS e dai Dipartimenti, determina:

- a. gli obiettivi formativi, le performance previste (e rese, se coincidenti), le attività previste, scelte in modo da consentire la performance (e coincidenti con quelle eseguite) e i risultati di apprendimento (in termini di competenze).

a SCHEMI E MODULI DI SUPPORTO PER OGNI FASE

Il percorso è supportato da una documentazione e da strumenti di accompagnamento che permettono:

1. l'individuazione delle competenze e la redazione del progetto;
2. la formalizzazione dell'esperienza;
3. la narrazione delle attività svolte;
4. la trasparenza degli apprendimenti e delle competenze conseguite nel percorso.

b INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE

La scelta delle competenze è contestuale alla progettazione delle attività e alla definizione dei tempi e delle modalità di attuazione del percorso.

Le competenze devono essere quelle di cui è possibile fare realmente esperienza a scuola e in azienda per cui nel momento di individuazione con le aziende sarà meglio selezionare quelle da loro richieste e/o praticabili.

I repertori delle competenze richieste e valutabili, nonché condivisibili con le aziende partner, sono competenze di cittadinanza ed alcune competenze professionali/operative.

Con maggior dettaglio*: (graduate per a.s. secondo i livelli EQF)

- o Competenze relazionali (ascoltare, comunicare, cooperare);
- o Competenze nel diagnosticare (osservare, rappresentare, interpretare);
- o Competenze nell'affrontare (progettare, prendere iniziative, decidere, gestire).

L' Istituto sta perfezionando il proprio sistema di valutazione attraverso la definizione di “*profili professionali*” riferiti alle attività svolta in ambiente lavorativo dagli studenti in E.P. (profilo stabilito in funzione del tipo di azienda /ente - raggruppando tutte le realtà simili tra loro- ed in funzione dei compiti reali svolti dagli studenti in quelle aziende come emerso nei Diari di Bordo) allo scopo di individuare per ogni realtà aziendale l'insieme di competenze valutabili, condivise con i tutor aziendali ed in linea con il profilo in uscita del diplomato.

La scheda-profilo definisce con maggior precisione la figura professionale svolta dallo studente tirocinante, i compiti e le competenze richieste (performance: prestazione valutata dal punto di vista del risultato ottenuto)

Nell'elaborazione dell'impianto valutativo si terrà conto anche delle definizioni dei livelli di competenze dell'EQF (*European Qualification Framework*) che caratterizzeranno conseguentemente le esperienze e secondo le quali:

a. al *terzo* anno lo studente:

- lavora o studia sotto supervisione, con un certo grado di autonomia
- é necessario l'affiancamento o la supervisione costante.

b. al *quarto* anno lo studente:

- assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio;
- adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi;
- opera con necessaria autonomia operativa in un contesto sotto controllo.

c. al *quinto* anno lo studente:

- sa gestirsi autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggette a cambiamenti;
- sorveglia il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Dal **confronto** dunque tra repertorio delle competenze richieste dalle aziende – considerando il profilo in uscita del nostro diplomato – con le esperienze di precedenti tirocini, si dedurranno le competenze apprezzabili e valutabili dalla azienda e dalla scuola (ovviamente collegate con le attività svolte in EP).

Le competenze che verranno accertate e certificate al termine del quinto anno (anche con valutazioni intermedie) vengono attinte dalle competenze di cittadinanza e, ove possibile, verranno valutate alcune competenze operative. *(si confronti quanto detto sopra*)*

In particolare la **valutazione complessiva dello studente in termini di competenze accertate** emergerà da un quadro complessivo, in cui vengono considerate tutti i contesti valutabili nel corso dei tre anni.

Si tratta di definire bene gli obiettivi considerando

- Ø la **performance** (ciò che **deve** essere in grado di fare lo studente)
- Ø il **contesto** in cui deve essere realizzata la performance che cambia a seconda se si tratta di aula, laboratorio (attività laboratoriale), ambiente lavorativo (azienda/ente)
- Ø il **criterio** di verifica, ovvero come si **misura** la prestazione e quando si considera accettabile.

In sintesi, la valutazione complessiva dello studente relativamente ai percorsi Asl emergerà come “somma o media” della valutazione osservata nei tre ambiti di apprendimento equivalenti (aula, attività laboratoriali, esperienza pratica di tirocinio in azienda).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ I PROGETTI CHE FORMANO L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

Queste attività sono la risposta dell'Istituto al bisogno di sostenere, accompagnare e guidare gli studenti in ingresso e negli anni successivi con le seguenti finalità: • migliorare l'offerta formativa dell'Istituto; • adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio; • rispondere ai bisogni dei giovani, offrendo prestazioni didattiche di qualità; • prevenire la dispersione scolastica; • recuperare eventuali carenze in ingresso o che emergano in itinere per mezzo di specifiche attività mirate; • motivare allo studio ed accrescere l'autostima; • orientare l'alunno ed eventualmente orientarlo nuovamente, in relazione alle proprie scelte scolastiche e/o lavorative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Chimica
Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ PROGETTI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E IL BENESSERE DEGLI STUDENTI:

PROGETTO ACCOGLIENZA

PROGETTO ACCOGLIENZA: l'attività si rivolge agli alunni delle classi prime. L'attuazione del progetto consiste in interventi mirati con l'obiettivo di ridurre le forme di disagio che possono manifestarsi negli alunni del primo anno, oltre a favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. L'attività principale si concentra nel primo periodo dell'anno e coinvolge in vario modo tutte le materie. Prevede un incontro pomeridiano con i genitori, interventi in aula con i ragazzi, eventuali uscite per le classi prime ad inizio anno, in modo da favorire un clima positivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientarsi nell'edificio, far conoscere agli alunni l'edificio scolastico dal punto di vista fisico (laboratori, biblioteca, uffici, ecc.), dal punto di vista amministrativo (le norme che lo regolano, l'organizzazione interna, ecc.), oltre agli aspetti connessi alla sicurezza. Orientarsi nella Scuola: favorire la conoscenza tra gli studenti e tra studenti ed insegnanti all'inizio dell'anno scolastico in modo da creare un'atmosfera socio-affettiva positiva e favorire la conoscenza reciproca. Orientarsi nello Studio: interventi atti a favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio con l'insegnamento di tecniche su come seguire una lezione in classe, come prendere appunti, come intervenire in classe, come seguire le interrogazioni dei compagni, come studiare a casa, come programmare lo studio, ecc.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E IL BENESSERE DEGLI STUDENTI: CIC - NELLA VITA DELLA SCUOLA UNO SPAZIO PER CRESCERE INSIEME

Il Centro Informazione Consulenza si pone come finalità generale quella di favorire e sostenere all'interno della vita della scuola il dialogo educativo, inteso come lo scambio di informazioni, conoscenze, esperienze, azioni che possono aiutare la crescita personale e sociale degli alunni. I destinatari del progetto sono dunque in primo luogo gli alunni (singoli, gruppi, gruppi classe), ma anche i docenti e i genitori in quanto loro educatori. Per realizzare gli obiettivi sotto indicati si prevede possano essere realizzate le seguenti attività: • attività di ascolto attivo (ascolto, informazione, consiglio educativo) rivolta a singoli alunni e genitori durante l'ora di ricevimento settimanale o altra ora messa a disposizione da parte degli insegnanti coinvolti attivamente nel progetto; • sportello individuale di consulenza e sostegno psicologico per alunni tenuto da esperti esterni; • interventi educativi rivolti a gruppi di studenti o a gruppi classe, tenuti anche da esperti esterni; • incontri informativi e formativi per genitori, tenuti anche da esperti esterni; • sportello di consulenza per insegnanti da parte di esperti esterni; • realizzazione di incontri tra i docenti coinvolti nel progetto,

anche con esperti esterni nel campo psico-pedagogico o con i docenti di altre scuole che si occupano di disagio. Durante questo anno scolastico la docente responsabile del progetto coordinerà le attività programmate e quelle che si presenteranno necessarie e fattibili. L'attività di ascolto attivo, attraverso i colloqui individuali con singoli alunni o genitori durante l'ora di ricevimento settimanale (o altra ora messa a disposizione), sarà garantita dai seguenti docenti disponibili a questo servizio: PIERA ARRIGONI, PAOLA BONOTTO, ELENA CAPRARO, TAMARA DANIELI, CHIARA GANZ, GASPERI ANTONIO, LAURA LISE, NAIDA OLIVIER, FRANCESCA BELLENCIN e ZORZI SILVIA. Lo sportello di sostegno psicologico per alunni e consulenza per insegnanti verrà offerto, su prenotazione, una volta al mese dagli esperti esterni dello Spazio Adolescenti dell'ULSS DOLOMITI (prestazione gratuita). Durante questo sportello gli studenti potranno richiedere anche degli incontri individuali per ricevere la consulenza dell'Ostetrica su tematiche legate alla sessualità. Durante tutto l'anno scolastico i rappresentanti degli studenti del triennio e d'istituto potranno richiedere l'intervento degli esperti dello Spazio Adolescenti dell'ULSS DOLOMITI durante le assemblee di classe e degli studenti, per approfondire tematiche legate alla condizione giovanile. Durante tutto l'anno scolastico si svolgerà una attività di sostegno alla partecipazione attiva degli alunni e di prevenzione del disagio, attraverso la formazione dei rappresentanti degli studenti e in occasione delle assemblee degli studenti (in orario scolastico e se necessario anche extra-scolastico, eventualmente anche con esperti esterni). Altri interventi educativi, con gruppi di studenti e con gruppi classe ritenuti utili si attiveranno se ci sarà la disponibilità di docenti dell'Istituto e/o esperti esterni. Incontri formativi per genitori si potranno attivare se ne emergerà la necessità e vi saranno la disponibilità di fondi e/o di esperti esterni. Gli incontri tra i docenti coinvolti nel progetto (anche con esperti esterni nel campo psico-pedagogico, docenti di altre scuole che si occupano di disagio, operatori di altri servizi che si occupano degli studenti e delle famiglie) si attiveranno ogni volta che sarà ritenuto necessario. Per la realizzazione di ogni ambito di questo progetto ci si potrà avvalere della consulenza e della collaborazione di esperti esterni. Rapporti con altre istituzioni o servizi presenti nel territorio (ad esempio Polizia di Stato, Spazio Adolescenti dell'ULSS DOLOMITI, SERD, Servizio di NPI, Consultorio Familiare, Informagiovani del Comune, Associazioni del Comitato d'Intesa tra le Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno, Unicef, progetto FUORI ORARIO della Caritas, ecc.) saranno attuati se e quando ritenuto opportuno per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per quanto riguarda gli alunni ci si pongono i seguenti obiettivi: • proporre attività per

favorire la conoscenza e l'espressione di sé, migliorare la relazione con i compagni e gli insegnanti, affrontare positivamente l'impegno scolastico; • offrire occasioni per conoscere e riflettere su aspetti importanti della propria crescita, come lo sviluppo affettivo e sessuale, con l'aiuto anche di esperti esterni. • stimolare e sostenere la partecipazione attiva degli alunni alla vita dell'Istituto; • offrire ascolto, consiglio educativo, informazione, collegamento ad altri servizi presenti nel territorio, per affrontare problematiche relative alla loro vita scolastica ed extra scolastica; • dare agli alunni la possibilità di ricevere, all'interno dell'ambito scolastico, un primo sostegno psicologico da parte di esperti esterni. Si intende offrire ai genitori: • occasioni di formazione e confronto su tematiche educative; • ascolto, collaborazione, informazione e collegamento ad altri servizi presenti nel territorio, per affrontare problematiche relative ai propri figli. Ai docenti dell'istituto si proporranno invece i seguenti obiettivi: • condividere con i colleghi le proprie esperienze e conoscenze in campo educativo; • elaborare strategie educative e linee di comportamento comuni da attuare di fronte a casi particolarmente problematici; • ricevere consulenza e collaborazione da esperti nel campo psico-pedagogico; • approfondire le proprie conoscenze e competenze educative attraverso attività formative; • dare il proprio contributo concreto alle attività offerte dal C.I.C. ad alunni e genitori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti della scuola e esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Docenti dell'Istituto: Piera Arrigoni, Paola Bonotto, Elena Capraro, Tamara Danieli, Chiara Ganz, Antonio Gasperi, Laura Lise, Naida Olivier, Lorella Saccol ed altri docenti dell'istituto che, in corso d'anno, si troveranno coinvolti in casi di alunni o classi che richiedono una particolare attenzione educativa e daranno la loro disponibilità a collaborare al progetto.

Esperti esterni:

- operatori dello SPAZIO ADOLESCENTI dell'ULSS DOLOMITI: Dott.ssa Lucia Dal Borgo (psicologa/psicoterapeuta), Dott.ssa Franca De Cesaro (psicologa/psicoterapeuta), Dott.ssa Michela Marchet (psicologa/psicoterapeuta), Dott.ssa Laura Pria (psicologa/psicoterapeuta), Dott.ssa Chiara Cervino (ostetrica), Dott.ssa Rossella Dal Bò (ostetrica), dott.ssa Paola Arnoldo (educatore professionale), Dott.ssa Raffaella Vedana (educatore professionale), Dott.ssa Francesca Vigna (educatore professionale);
- altri esperti appartenenti ad Associazioni o Istituzioni presenti nel territorio.

❖ **PROGETTI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E IL BENESSERE DEGLI STUDENTI: NON UNO DI MENO**

I primi destinatari del progetto sono gli alunni che, per diverse motivazioni, trovano difficoltà, anche temporanea, nel raggiungimento dei traguardi di apprendimento e per questo sono da considerarsi a rischio di insuccesso e dispersione scolastica. In un'ottica di educazione alla diversità e promozione di una effettiva inclusione, il progetto si intende rivolto inoltre a tutti gli alunni della scuola, destinatari di progetti ed interventi educativi/formativi e attori partecipi dei progetti di formazione peer to peer, nonché ai docenti dell'Istituto. Descrizione delle attività: - analisi della situazione di partenza in collaborazione con il Consiglio di classe; - monitoraggio periodico dei traguardi di successo scolastico degli alunni destinatari del progetto; - raccordo costante con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI, art.15 della Legge n.104 del 1992); - predisposizione di interventi individualizzati o per piccoli gruppi in orario curricolare o extracurricolare; - raccordo costante tra l'attività disciplinare curricolare e quella degli interventi extracurricolari; - introduzione di nuove strategie didattiche quali l'apprendimento cooperativo, l'educazione tra pari, la didattica laboratoriale, ecc.; - proporre prove strutturate o semistrutturate adeguate alle attività svolte, produzione di testi nella forma scritta e orale, questionari di comprensione; - concordare tempi e modalità di somministrazione delle verifiche con gli insegnanti del Consiglio di classe o di singole discipline; - definire, ove utile, la figura del docente tutor, al fine di migliorare l'efficacia degli interventi e il coordinamento fra i soggetti; - sportelli individuali o a piccoli gruppi di supporto allo studio (stile cognitivo, motivazione, metodo); - sportelli disciplinari individuali o per piccoli gruppi per potenziamento e recupero; - attività formativa rivolta agli insegnanti sulle problematiche relative agli studenti che non sono di madrelingua italiana e sulle strategie didattiche inclusive; - attività formativa rivolta agli insegnanti sugli aspetti cognitivi legati all'apprendimento e metodologie didattiche per l'inclusione, il recupero

e il potenziamento; - attivazione di percorsi di studio a distanza per alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per lunghi periodi, attraverso istruzione domiciliare o "scuola in ospedale"; - attivazione di percorsi personalizzati di Alternanza Scuola Lavoro, coerenti alle specifiche esigenze di alunni con BES; - concorso fotografico sul tema dell'inclusione; - partecipazione a laboratori teatrali o incontri proposti da altre istituzioni scolastiche o dalle Scuole in Rete per un mondo di solidarietà e pace; - partecipazione alla Festa delle Lingue; - promozione di esperienze di avvicinamento al mondo della disabilità e della diversità in senso generale, per alunni e famiglie. Per l'intero progetto e per ciascuna delle attività proposte verranno implementati annualmente degli strumenti valutativi per efficacia, coerenza e qualità delle proposte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono: • acquisire le competenze comunicative di base nell'italiano scritto e orale (Italiano L2), ampliare e rafforzare il lessico specifico e tecnico delle diverse discipline; • potenziare le strategie di apprendimento anche con l'ausilio di strumenti informatici; • rafforzare la motivazione allo studio e promuovere l'acquisizione di un efficace metodo, formando all'utilizzo efficace dei manuali di studio e degli strumenti informatici ai fini dell'apprendimento; • favorire il miglioramento delle competenze emotive e relazionali attraverso differenti modalità espressive; • acquisire piena consapevolezza delle attitudini personali e colmare eventuali carenze; • riconoscere e valorizzare i diversi stili cognitivi e le diverse forme di intelligenza presenti in classe; • prevenire l'insuccesso scolastico; • valorizzare le differenze come reciproca ricchezza; • sviluppare il senso di appartenenza e rafforzare i valori di cittadinanza europea.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **PROGETTO ABC: PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il progetto ABC (Against Bullying & Cyberbullying) ha l'obiettivo di realizzare e coordinare gli interventi all'interno dell'Istituto e in rete con altri Enti/Istituti, volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni riconducibili al bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo generale e primario è quindi quello di prevenire i comportamenti che possano nel tempo portare a dinamiche aggressive e non rispettose della persona e dell'alterità, anche attraverso l'educazione ad un uso sicuro, responsabile e civile delle nuove tecnologie. Attraverso le azioni che verranno messe in atto si mira a incrementare la capacità dell'Istituto (alunni e personale) e della comunità educante in generale (scuola, famiglie, territorio) nel gestire efficacemente le situazioni potenzialmente problematiche, riducendo l'incidenza della violenza tra pari e del bullismo. Gli interventi che verranno rivolti agli alunni saranno principalmente basati su un modello di peer education e peer support, con il diretto coinvolgimento, quindi, di alcuni studenti (peer educators): attraverso un percorso di formazione e sensibilizzazione essi potranno divenire gli agenti di cambiamento all'interno della classe e dell'Istituto. Altre attività formative, informative e di condivisione saranno attuate a favore degli alunni di particolari classi (anche in base a necessità specifiche), dei docenti e delle famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Docenti dell'istituto: formati e/o sensibili all'ambito di intervento del progetto. Esperti esterni all'Istituto verranno coinvolti in occasione degli incontri previsti per le classi prime (con la Polizia di Stato), nel caso in cui l'Istituto aderisca a particolari progettualità (ad es. Percorsi definiti dall'UAT o CTS) o per interventi specifici di altri esperti del settore (ad es. Polizia di Stato, Magistratura, ULSS,...).

❖ **SCUOLA AMICA - DONA CIBO**

Il Progetto si propone di sensibilizzare gli studenti alla solidarietà e alla collaborazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la piena conoscenza e l'attuazione della Convenzione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
- Attivare processi che rendano le scuole luoghi fisici e relazionali nei quali i diritti dei ragazzi siano concretamente vissuti e si realizzi un ambiente a loro misura
- Sviluppare negli allievi una specifica sensibilità e un approccio non convenzionale allo studio delle Discipline giuridiche ed Economiche
- Stimolare capacità relazionali e organizzative, la responsabilità e il gusto per il protagonismo di fronte ai diritti e bisogni primari cui la nostra società fatica a dare risposte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE: SAPERE È SALUTE**

Durante il corso dell'anno scolastico, in base alle esigenze, in orario curricolare ed extracurricolare, si prevede la realizzazione delle seguenti attività. - Attività di PREVENZIONE ALL'USO DI DROGHE FRA ADOLESCENTI - Inserita durante l'attività curricolare in Biologia e Chimica. Prevenzione in ambito scolastico di comportamenti a rischio riguardo al consumo di alcol e sostanze stupefacenti. - INTERVENTO sull'uso corretto del cellulare con esperti esterni "Cellulari, internet e social network: abuso, rischi, pericoli". L'attività intende far conoscere i rischi legati ad un uso improprio delle nuove tecnologie. L'intervento si completa con lo studio delle onde elettromagnetiche in Fisica, al fine di evitare rischi anche per la salute. È previsto l'intervento del Sig. DAL MAS Elio durante il secondo periodo dell'a.s., da gennaio. Alunni coinvolti: classi prime. - INTERVENTO sull'affettività e sessualità con esperto esterno. Obiettivi - Conoscere sé in un periodo di cambiamento. Promuovere un atteggiamento consapevole verso il proprio corpo e la sessualità. - Promuovere il confronto e la riflessione critica intorno alle esperienze dei ragazzi in tema di relazioni. Durata: nel pentamestre si propongono 2 incontri di un'ora e mezza ciascuno per ogni classe. In ogni incontro ci

sarà una parte di informazione e una di discussione. Contenuti - Lo sviluppo in adolescenza: cambiamenti corporei – fisiologici e gestione del mondo emotivo nei ragazzi e nelle ragazze. - Amicizia, innamoramento, amore, diverse modalità di vivere le esperienze affettive in adolescenza. - Modelli, stereotipi relativi all'essere uomo e all'essere donna. - Assertività nelle relazioni, autoconsapevolezza, comprensione dei sentimenti dell'altro, capacità di comunicare. Alunni coinvolti: classi seconde - INTERVENTO DI PREVENZIONE AI TUMORI Progetto "Fattivedere" dell'Associazione Veronesi. Intervento di referenti dell'Associazione con proiezione del film al teatro comunale "Il peggior anno della mia vita". Destinatari: classi terze. Durata dei progetti Durante il corso dell'anno scolastico: in orario curricolare gli incontri con gli alunni, anche in orario extracurricolare per i docenti gli incontri di presentazione dei progetti, di formazione e di verifica. Risorse umane Docenti: Proff. Arrigoni, Bonotto, Canton, Danieli, Di Muzio, Lise, Olivier, Olivotto, Ravagni, Sitta e altri eventuali docenti che daranno la loro disponibilità. Esperti esterni: Fondazione Veronesi, esperto Dal Mas, dott.ssa Medeot e collaboratrice.

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto di "Educazione alla salute – Sapere è salute" si pone come obiettivi: • fornire ai ragazzi strumenti informativi finalizzati ad una maggiore consapevolezza su scelte che possono mettere a rischio la loro salute fisica e/o psichica; • consentire un dialogo in cui i ragazzi possano confrontarsi con problematiche riguardanti: l'affettività, la sessualità, la dipendenza da sostanze stupefacenti, l'alimentazione, le relazioni interpersonali, l'ambiente; • fornire ai ragazzi interlocutori adulti, insieme agli insegnanti e a tutto il personale scolastico, con i quali costruire un sereno rapporto di fiducia che li renda in grado di affrontare un processo di crescita; • attivare percorsi di prevenzione del disagio relazionale, delle varie forme di dipendenza, delle malattie derivanti da una cattiva alimentazione, degli incidenti stradali; con strumenti di orientamento e sensibilizzazione rivolti agli studenti, ma anche ai genitori affinché ai ragazzi giunga un chiaro messaggio sia da parte degli operatori alla salute (istituzioni pubbliche, collaborazione di operatori specialisti, associazioni) sia della famiglia e della scuola; • educare ad una comunicazione sana e costruttiva; al rispetto dell'altro, come diverso da sé; ad una cultura dell'informazione e del volontariato; al rispetto dell'ambiente.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Il Progetto si svolgerà per tutto l'anno scolastico dal 1° ottobre al 30 maggio in orario curricolare per alcune manifestazioni dei G.S.S. e uscite in ambiente naturale ed extracurricolare; per le altre attività, durante i pomeriggi stabiliti dalle ore 14 alle 17 (gruppi sportivi, attività di base, tornei). 1. Attività di base (avviamento ai giochi sportivi di squadra): gruppo sportivo di CALCIO a 5, PALLAVOLO, PALLACANESTRO 2. TORNEO INTERCLASSI DI CALCIO 5, PALLAVOLO, PALLACANESTRO 3. ALLENAMENTI delle squadre di Istituto di Calcio a 5, Pallacanestro, Pallavolo, Pallamano, Atletica 4. ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE trekking (a piedi, bicicletta, altri mezzi...), mountainbike, sci, ciaspe, arrampicata 5. PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI nelle varie fasi delle attività proposte dagli Uffici Territoriali e promosse dal Centro Sportivo Scolastico (presumibilmente CORSA CAMPESTRE – CALCIO a 5 e a 11 – SCI – PALLAVOLO e BEACHVOLLEY- PALLACANESTRO – PALLAMANO – NUOTO - ATLETICA).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incrementare l'offerta di momenti ricreativi e agonistici legati alla pratica sportiva.
- Coinvolgere il maggior numero di allievi già praticanti ma anche principianti in attività che possano diventare momento significativo nel percorso scolastico.
- Far conoscere ai ragazzi nuove discipline sportive e strutture che operano nel territorio.
- Dare la possibilità di fare esperienze agonistiche a ragazzi che già praticano una attività sportiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
Calcio a 11
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Piscina

❖ **GIORNATE DELLO SPORT**

Il progetto ha lo scopo di creare momenti di riflessione ed esperienze vissute in ambito sportivo-ricreativo con il coinvolgimento di persone e istruttori che operano nel mondo dello sport, utilizzo di impianti sportivi in località interessanti dal punto di vista sportivo e turistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la pratica sportiva utilizzando strutture presenti nel territorio e stimolare la cultura dello sport in tutte le sue sfaccettature.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **OBBLIGO FORMATIVO E ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ D'ORIENTAMENTO "IN & OUT"**

L'orientamento è un percorso evolutivo che deve portare ad un'esperienza di scelta: ecco quindi la particolare importanza che svolge l'istituzione scolastica nell'accompagnare il giovane a compiere una scelta consapevole, non casuale, motivata e responsabile che si concretizza prima nella scelta del percorso della scuola secondaria e poi nella scelta lavorativa e/o nella scelta della facoltà universitaria. Agli allievi dell'Istituto Calvi, durante il loro percorso di studi, vengono proposte molteplici iniziative (incontri con enti, esperti, associazioni, alternanza, viaggi studio, eventi teatrali, eventi su temi d'attualità, realizzazione di progetti e partecipazione a concorsi e a fiere sull'orientamento) in modo da consentir loro di fondare le loro scelte su

un'approfondita conoscenza di sé e su valori che diano un senso specifico alla loro vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha lo scopo di fornire corrette informazioni e dati aggiornati sui percorsi di studio e sulle specificità del nostro Istituto agli studenti delle classi terminali della scuola media della provincia di Belluno, per una consapevole e motivata scelta della scuola superiore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ EDUCAZIONE ALLA SCELTA AL LAVORO E ALL'UNIVERSITÀ

Il percorso intende offrire una riflessione su criteri stabili nella scelta post diploma, quali interessi, motivazioni e obiettivi professionali. Gli incontri prevedono da un lato una "formazione" alla scelta (stili decisionali, interessi, valori) e agli strumenti di scelta (in particolare strategie multicriteriali), dall'altro la somministrazione di test (es. Holland) per l'emersione delle caratteristiche attitudinali e degli interessi dei singoli alunni. Rapporti con altre istituzioni: Rete dell'orientamento della provincia, orientatori del sistema universitario. Attività per le classi quarte (all'interno di un percorso complessivo di orientamento per le classi del triennio) da svolgersi nel corso della prima parte del secondo quadrimestre a seconda dell'organizzazione dell'ASL. Si tratta di due pomeriggi (tre/quattro ore complessive) di attività e lavoro in aula multimediale per ciascuna classe quarta. Attività per le classi quinte: somministrazione di un test d'accesso alle diverse facoltà universitarie (da svolgersi entro il mese di marzo). Negli anni scorsi è stato utilizzato il materiale e l'analisi dei dati fornito dall'Alpha test con

modalità e costi soddisfacenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli alunni delle classi quinte l'obiettivo è di dare loro l'opportunità di ottenere una valutazione a fine ciclo delle loro competenze nel campo da loro scelto (settore umanistico, scientifico, economico, medico, linguistico, etc) e di favorire così una scelta più consapevole. Le ore effettivamente svolte dagli alunni potrebbero concorrere al completamento del monte ore dei percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento, previsto nel triennio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO "IO SONO": COSTRUISCO IL MIO PORTFOLIO**

Il progetto si propone di far compilare agli studenti, a partire dalla classe terza, il portfolio, ovvero un documento che raccolga tutte le esperienze documentate, le competenze in lingua straniera, in informatica, il curriculum vitae, il tutto accompagnato da una riflessione metacognitiva sul percorso effettuato. Il lavoro di raccolta e annotazione avverrà attraverso una piattaforma, in cui gli studenti registrano le attività e allegano la relativa documentazione; tale area viene visionata dal docente in modo da validare le esperienze inserite. La riflessione metacognitiva avverrà attraverso la compilazione di un portfolio, possibilmente informatizzato, direttamente collegato alle esperienze vissute e di cui si è raccolta documentazione, ma arricchito da riflessioni e considerazioni dello studente sull'importanza delle esperienze ai fini della crescita personale e professionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di abituare gli studenti delle classi del triennio • ad annotare tutte le attività svolte a scuola in preparazione dell'alternanza scuola lavoro (conferenze, visite aziendali, incontri con gli esperti, formazione sulla sicurezza, ...) con la loro durata • ad annotare tutte le attività svolte nell'extrascuola, negli ambiti di apprendimento formale, non formale e informale (attività sportiva, attività di musica, attività di volontariato, esperienze di stage o di tirocinio) con la loro durata • a

raccogliere la documentazione di tali esperienze (attestati, dichiarazioni, buste paga, ...)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ PROGETTI PER LA MATURAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE: PROGETTO ERASMUS PLUS E PROGETTI PON-POR

L'Erasmus Plus è un progetto Europeo di mobilità e alternanza scuola-lavoro nel Regno Unito, Germania, Francia, Irlanda, Spagna e Austria per studenti scelti delle classi IV di alcune scuole in rete (Calvi, Catullo, Dolomieu, Brustolon) organizzato e gestito dall'associazione Fortes di Vicenza e dalla scuola sede del progetto (Catullo). Il progetto è stato finanziato per l'anno in corso e si effettuerà secondo gli accordi presi dall'ente organizzatore e dalle scuole partecipanti, presumibilmente nei mesi di maggio-giugno-luglio. Da sottolineare gli obiettivi di cittadinanza del progetto quali la rilevanza della formazione, crescita personale e professionale dei partecipanti, l'impatto sul territorio vale a dire la formazione di forza lavoro rispondente ai bisogni di internazionalizzazione e l'internazionalizzazione della scuola stessa con l'attuazione di progetti a dimensione europea. Con il supporto del Circolo Cultura e Stampa Bellunese si realizzano periodicamente progetti MOVE di lingua. Per l'anno scolastico 2019/2020 la lingua scelta è il tedesco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare e migliorare le competenze linguistiche, in lingua orale e scritta. Entrare in contatto con la realtà straniera, frequentando una famiglia, un corso di lingua in una città del Paese e svolgendo attività lavorativa. Al termine del percorso gli studenti sostengono l'esame di certificazione linguistica di livello B1 o B2.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ VIAGGI STUDIO IN GRAN BRETAGNA – FRANCIA – GERMANIA – SPAGNA

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte ed eventualmente anche alle seconde. Per la partenza di un gruppo si prevede la partecipazione di circa 20 studenti con un accompagnatore ogni 10 ragazzi. Gli studenti frequentano un corso di lingua la mattina e partecipano a diverse attività nel pomeriggio. La sistemazione è, di solito, in famiglia al fine di poter avere un contatto più diretto con la cultura straniera. Vengono anche organizzate escursioni in luoghi di interesse turistico e attività sportive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare le conoscenze e le abilità linguistiche; conoscere la cultura, le tradizioni, le abitudini di un paese straniero.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO TEATRO IN LINGUA

Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Assistere dal vivo a spettacoli in lingua originale; gli spettacoli sono adattati in base alle esigenze del biennio e del triennio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ COMPETENZE IN LINGUA INGLESE: CORSO DI CONVERSAZIONE CON INSEGNANTE

MADRELINGUA

Progetto annuale destinato a tutte le classi dell'Istituto, compatibilmente con la disponibilità degli esperti esterni a svolgere tutte le ore, durante il periodo del pentamestre, 6 lezioni (6 ore totali) per tutte le classi del triennio, 4 lezioni (4 ore totali) per le classi seconde, 2 lezioni (2 ore totali) per le classi prime, con cadenza di una lezione a settimana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze comunicative, ampliando ed arricchendo le conoscenze acquisite nei precedenti anni di studio; accrescere la motivazione allo studio della lingua inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **COMPETENZE IN LINGUA INGLESE: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE**

Corsi della durata di 24 ore da svolgersi in orario extracurricolare. In base al numero delle iscrizioni e prevedendo un numero minimo di 8/10 studenti per corso ed un numero massimo di 15/18 studenti per corso si prevede un numero variabile di corsi che indicativamente potrebbe essere: 2 corsi P.E.T.(B1) e 2 corso F.C.E.(B2); il reclutamento degli insegnanti partirà dalla eventuale disponibilità dei docenti interni e sarà poi estesa a docenti esterni di madrelingua tramite bando pubblicato sul sito della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la competenza linguistica nella lingua inglese in maniera omogenea in tutte e quattro le abilità comunicative (Reading, writing, listening e speaking);
- Valorizzare un diverso sistema di valutazione di prestazioni e competenze basato su indicatori e parametri comuni a livello europeo;
- Fornire la possibilità di conseguire una certificazione basata sui livelli europei individuati dal Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue straniere previa frequenza di corso preparatorio e con esame finale;
- Incoraggiare l'uso della lingua straniera (L2) con docenti madrelingua e non;
- Valorizzare il Portfolio Europeo delle Lingue come strumento

principale per l'attestazione del grado di competenza delle lingue studiate sia in ambiente scolastico che in ambiente lavorativo; tale strumento può diventare parte integrante di un curriculum vitae in modo da incoraggiare e favorire la mobilità europea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno (al bisogno)

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

I corsi per le certificazioni sono tenuti da personale interno ed esterno.

 ❖ **COMPETENZE IN LINGUA INGLESE: SCAMBIO CULTURALE IN LINGUA INGLESE**

Dopo essersi recata in Inghilterra nel 2013 per un corso di aggiornamento Comenius (ora Erasmus+) e aver preso contatti con una collega di una scuola polacca, la docente ha creato insieme alla collega una piccola esperienza di gemellaggio tra gli allievi di alcune classi dell'Istituto e gli allievi di una scuola in Polonia. L'esperienza è culminata in due siti telematici distinti per ciascun gruppo di classi coinvolto e ciascun anno scolastico e sta tutt'ora proseguendo. Tali siti sono stati curati dalla controparte polacca per la forma e da tutti gli allievi delle classi coinvolte per i contenuti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'esperienza ha come obiettivo quello di migliorare le competenze comunicative, ampliando ed arricchendo il vocabulary, la conoscenza del territorio, dell'Europa e del mondo circostante, nonché accrescere la motivazione allo studio della lingua inglese con un progetto specifico che avvicini gli allievi a una realtà diversa ma per certi versi affine come quella di altri teenagers europei. Lo scambio verterà a potenziare sia lo scritto, con testi di microblog elaborati dagli allievi, sia l'orale, con sessioni Skype tra i ragazzi della classe coinvolta e la loro controparte in Polonia. In particolare, quest'anno lo scambio verterà sull'approfondimento di personaggi che hanno lasciato un'impronta fondamentale nella cultura, l'arte, la storia, la musica e le scienze in Italia e in Polonia nel corso dei secoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **COMPETENZE IN LINGUA INGLESE: SESSIONI SKYPE DI SCAMBIO CULTURALE**

Il progetto si articolerà in diverse sessioni Skype, durante le quali le studentesse e gli studenti dialogheranno con una madrelingua canadese esperta di marketing motivazionale, che fornirà loro dei consigli su innovazione, ambizione e motivazione nella vita e nel lavoro, oltre a fornire delle nozioni base sulle principali attrazioni turistiche del Canada e dell'India, paese di cui l'esperta è originaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto prevedono: migliorare le competenze comunicative, ampliando ed arricchendo il vocabulary e la conoscenza di paesi di lingua inglese diversi dal Regno Unito e dagli Stati Uniti; attuare lo scambio di idee e il confronto con una madrelingua; accrescere la motivazione allo studio della lingua inglese e alla ricerca di un percorso di vita coerente con le proprie attitudini attraverso una "finestra" di dialogo che avvicini le allieve e gli allievi a una realtà diversa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **COMPETENZE IN LINGUA FRANCESE: ACCOGLIENZA ALUNNI PRINCIPIANTI**

Il progetto ha lo scopo di allineare le competenze in entrata degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare gli alunni allo studio della nuova lingua straniera. Presentare le funzioni comunicative e il lessico per presentarsi e parlare di sé in francese. Presentare le

prime nozioni di fonetica, grammatica della lingua.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ COMPETENZE IN LINGUA FRANCESE: CORSO DI CONVERSAZIONE CON INSEGNANTE MADRELINGUA

Le ore madrelingua sono effettuate nel corso dell'anno, per la durata di 6 lezioni per le classi del triennio, con cadenza di una lezione a settimana. Il corso è gratuito per gli studenti che hanno versato il contributo annuo stabilito dal Consiglio di Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare a lavorare con la presenza di una madrelingua, in modo cosante e collaborativo;
- Accrescere la fluidità del parlato e migliorare l'ascolto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ COMPETENZE IN LINGUA FRANCESE: SCAMBIO LINGUISTICO CON UNA SCUOLA FRANCESE

Si tratta di un vero e proprio scambio, il che significa che per una settimana saranno accolti i ragazzi francesi e i loro insegnanti; si dovrà organizzare la settimana di lezioni a scuola e di attività il pomeriggio; una settimana sarà dedicata ad essere accolti in Francia dove loro organizzeranno tutto per noi. La spesa da sostenere sarà soltanto quella del viaggio AR in Francia. Le attività di accoglienza saranno semplici e di poco

impegno economico. Alcune a carico della famiglia che accoglie. Lo scambio linguistico/culturale è un modo unico per imparare la lingua. Il progetto coinvolge le attività anche a scuola, si diventa amici da subito, si usano entrambe le lingue, il francese oggetto di studio al Calvi e l'italiano oggetto di studio al Raoul Follerau. Partire, scoprire un altro modo di vivere, conoscere persone nuove e imparare una lingua parlandola nella quotidianità e nell'interazione spontanea, comprendendone le sfumature legate alla vita reale che non si trovano sui libri di scuola, è un modo per aprire mente e cuore. È un programma formativo e culturale nello stesso tempo. È la scuola delle competenze vissute, dell'imparare a imparare, dell'imparare facendo, dell'autonomia. I ragazzi inizieranno fin da subito lo scambio in piattaforma o via mail o via skype. Ci attiveremo affinché nascano amicizie che faciliteranno poi l'incontro. I Docenti francesi saranno ospitati dai docenti del Calvi che hanno dato la disponibilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare e approfondire le competenze linguistiche immersi nella realtà francese;
- Conoscere e confrontarsi con le altre culture;
- Superare pregiudizi e stereotipi;
- Cogliere la ricchezza della diversità;
- Sapersi confrontare con la realtà del paese straniero ospitante;
- Conoscere stili di vita e consuetudini simili o diverse dal proprio quotidiano, autentici e specifici del paese straniero ospitante;
- Visitare e conoscere un sistema scolastico diverso dal proprio;
- Interagire con madrelingua francesi utilizzando così nel modo più naturale la lingua straniera oggetto di studio.
- Sviluppare nuove amicizie.
- Restituire a scuola e nella propria realtà bellunese la ricchezza prodotta dall'incontro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **COMPETENZE IN LINGUA FRANCESE: CERTIFICAZIONE B1**

Conseguimento della certificazione DELF B1

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparazione all'esame di certificazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **COMPETENZE IN LINGUA SPAGNOLA: CORSO DI CONVERSAZIONE CON INSEGNANTE MADRELINGUA**

Le lezioni verranno svolte interamente in lingua e secondo una metodologia didattica che cercherà di privilegiare la partecipazione attiva e consapevole dei discenti. Allo scopo di far acquisire agli studenti una buona preparazione linguistica, verranno proposte numerose attività ed esercizi volti al potenziamento di tutte le abilità linguistiche (brainstorming, lezione interattiva, lavoro individuale, cooperative learning, role play, simulazione, teatralizzazione).

Obiettivi formativi e competenze attese

Durante il corso verranno svolti numerosi esercizi di comprensione e produzione orale, oltre che di interazione orale. Si ripasseranno i punti fondamentali della grammatica e del lessico relativi al livello raggiunto dagli allievi. Verranno proposte delle attività tese al raggiungimento di - una competenza linguistica sufficiente per spiegare i punti principali di un'idea e per esprimersi, se pur con qualche incertezza e inesattezza lessicale, in relazione a argomenti riguardanti l'ambito familiare, lo studio e il lavoro, il tempo libero, l'ambiente, lo stato fisico e la salute; - una competenza sociolinguistica sufficiente per comunicare utilizzando un registro adeguato alla situazione comunicativa e riconoscendo le norme di cortesia più importanti e le principali differenze culturali e valoriali della comunità della lingua studiata e quella del discente; - una competenza pragmatica sufficiente per iniziare, mantenere e terminare semplici conversazioni riguardanti temi d'interesse personale e narrare o descrivere semplici accadimenti commettendo errori che non sottraggono efficacia al discorso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ COMPETENZE IN LINGUA SPAGNOLA: CERTIFICAZIONI DELE B1

Le lezioni verranno svolte interamente in lingua e secondo una metodologia didattica che cercherà di privilegiare la partecipazione attiva e consapevole dei discenti. Allo scopo di far acquisire agli studenti una buona preparazione all'esame verranno proposte numerose attività ed esercizi volti al potenziamento di tutte e cinque le abilità linguistiche e conformi alla tipologia delle prove DELE (brainstorming, lezione interattiva, lavoro individuale, cooperative learning, role play, simulazione, teatralizzazione).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Raggiungere una competenza linguistica sufficiente per spiegare i punti principali di un'idea e per esprimersi, se pur con qualche incertezza e inesattezza lessicale, in relazione a argomenti riguardanti l'ambito familiare, lo studio e il lavoro, il tempo libero, l'ambiente, lo stato fisico e la salute;
- Raggiungere una competenza sociolinguistica sufficiente per comunicare utilizzando un registro adeguato alla situazione comunicativa e riconoscendo le norme di cortesia più importanti e le principali differenze culturali e valoriali della comunità della lingua studiata e quella del discente;
- Raggiungere una competenza pragmatica sufficiente per iniziare, mantenere e terminare semplici conversazioni riguardanti temi d'interesse personale e narrare o descrivere semplici accadimenti commettendo errori che non sottraggono efficacia al discorso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ **COMPETENZE IN LINGUA TEDESCA: PROGETTO PRINCIPIANTI LINGUA TEDESCA**

Il progetto di propone di allineare le competenze linguistiche in entrata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere la motivazione dello studio del tedesco, migliorare la pronuncia e l'intonazione, far apprendere intenzioni comunicative essenziali per poter interagire.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **COMPETENZE IN LINGUA TEDESCA: CORSO DI CONVERSAZIONE CON INSEGNANTE MADRELINGUA**

Le ore con l'insegnante madrelingua sono effettuate nel corso dell'anno, per la durata di 6 lezioni per le classi del triennio, con cadenza di una lezione a settimana. Il corso è gratuito per gli studenti che hanno versato il contributo annuo stabilito dal Consiglio di Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Migliorare le competenze comunicative, ampliando ed arricchendo le conoscenze acquisite nei precedenti anni di studio; • accrescere la motivazione allo studio delle lingue.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **COMPETENZE IN LINGUA TEDESCA: ZERTIFIKAT DEUTSCH B1**

Corso per l'acquisizione della certificazione linguistica tedesca B1.

Obiettivi formativi e competenze attese

conseguimento della certificazione livelli B1 del quadro di riferimento europeo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **FESTA DELLE LINGUE**

Il progetto mira a valorizzare le competenze linguistiche degli studenti attraverso attività lasciate alla libera espressione dei ragazzi, con il coordinamento dei docenti e dei rappresentanti degli studenti stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sensibilizzare gli studenti all'ampia varietà di lingue in Europa. 2. Valorizzare le lingue studiate al Calvi. 3. Promuovere la diversità culturale e linguistica. 4. Incoraggiare e motivare gli studenti a imparare le lingue perché questo significa aprirsi al mondo, culturalmente, professionalmente, umanamente. 5. Dare spazio alla creatività degli studenti e alla responsabilizzazione verso un evento costruito con loro e per loro. 6. Far emergere talenti e valorizzare ciò che i ragazzi sanno fare, stimolandoli a dare qualcosa alla scuola. 7. Mediare la cultura e i valori voluti dalla casa comune Europa dalle lingue straniere che diventano protagoniste più affascinanti, più coinvolgenti, e più spontanee di quanto non lo siano già fra le mura di un'aula.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTI PER LA MATURAZIONE DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE: Π DAY**

Le gare matematiche sono particolarmente utili da un punto di vista didattico, esse infatti rappresentano un valido strumento che contribuisce ad "aprire" la mente dei ragazzi, ad orientarli e aiutarli a ragionare correttamente interessandoli alle discipline scientifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze matematiche attraverso il gioco e stimolare la collaborazione di squadra. Inoltre: • aumentare l'interesse per lo studio della matematica; • aumentare le capacità logiche e di problem solving; • migliorare le capacità di lettura e interpretazione del testo; • valorizzare le qualità e attitudini dei singoli individui; • migliorare la propria autostima e la capacità di mettersi in gioco; • valorizzare la socializzazione e la cooperazione; • educare al rispetto delle regole di una competizione sportiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTI PER LA MATURAZIONE DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE**

Il progetto si propone di ampliare ed approfondire alcuni aspetti della matematica: Statistica – Calcolo integrale – Logaritmi – Esponenziali – Goniometria – Trigonometria. Classi quarte e quinte Per gli allievi dotati, molto capaci e ben predisposti allo studio, versatili ad ogni tipo di attività didattica, si pianificherà un lavoro di ampliamento per accrescere e rendere ancora più consistente e approfondita la loro preparazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare ancor più nell'allievo le già accertate capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le sue conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio già ben strutturato, fino a renderlo ancora più organico e produttivo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTI PER LA MATURAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI: NUOVA ECDL

Contenuti: □ Computer essentials □ Online essentials □ Word processing □ Spreadsheets □ IT security □ Presentation □ Online collaboration. Preparazione agli esami in orario curricolare nelle ore di informatica del primo biennio. Gli esami: 7 esami che possono essere superati presso l'Istituto entro un quinquennio, ma che ci si pone come obiettivo di far sostenere (tranne uno) all'interno del primo biennio, per dare spazio nel triennio alla possibilità di ottenere certificazioni di livello più avanzato. La SKILLS CARD è un documento digitale che viene acquistato presso la scuola e sulla quale viene registrato ogni esame superato. La differenza tra Turismo e AFM/SIA è data dal fatto che il percorso del Turismo, a differenza degli altri due, non comprende più l'informatica come materia nel triennio e quindi si cerca di completare la certificazione al secondo anno, almeno in termini di contenuti. Per tutti gli studenti si suggerisce di lasciare un esame per il quarto o quinto anno, primo perché l'argomento viene trattato approfonditamente nelle ore di informatica (AFM/SIA), secondo perché la NUOVA ECDL, una volta conseguita, ha validità triennale e quindi conviene completarla poco prima di terminare il percorso scolastico. Saranno organizzati dei brevi corsi pomeridiani (2-3h) per la ripresa e preparazione dell'esame IT-Security nel corso del quinto anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguimento entro il quinto anno della "Nuova Patente Europea per l'uso del Computer", in sostituzione della precedente ECDL dal 1/9/2014 e rispetto alla quale sono stati sostituiti alcuni moduli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **PROGETTI PER LA MATURAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI: ECDL ADVANCED**

Preparazione agli esami in orario curricolare per le classi quinte SIA (Access), parzialmente curricolare (Excel classi IIIAFM e SIA, Access IV AFM) ed extracurricolare, ad adesione facoltativa, per tutti gli alunni delle classi dalla terza alla quinta, per tutti gli altri moduli. Studenti: 9 incontri di 2 ore ciascuno, riducibili a 5/6 se già presente preparazione curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguimento di certificazioni avanzate ed indipendenti su quattro moduli: Word, Excel, Access, Power Point che vanno ad integrare l'eventuale certificazione NUOVA ECDL già conseguita (non peraltro obbligatoria) con esiti registrati sulla stessa Skills Card. Riconoscimento delle ore di frequenza dei corsi come ore di ASL a seguito del superamento dell'esame di certificazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **PROGETTI PER LA MATURAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA
DEMOCRATICA**

Con le proprie progettualità l'istituto si propone di sviluppare negli studenti le competenze di cittadinanza attiva e democratica ed in particolare la solidarietà, la collaborazione, la cura e il rispetto dell'ambiente attraverso i piccoli gesti di vita quotidiana, a scuola e fuori dalla scuola, lo sviluppo sostenibile e la corresponsabilità nella conservazione del pianeta terra. Rientrano in questi progetti anche i viaggi di istruzione, occasioni di aggregazione e di conoscenza di culture e territori diversi. Per le classi del biennio sono generalmente proposti viaggi di un giorno in Italia; per le classi del triennio sono proposti viaggi di più giorni, in Italia e all'estero, in modo che gli studenti utilizzino le lingue straniere apprese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sperimentare iniziative di cittadinanza attiva. Conoscere luoghi, abitudini, culture diverse dalla propria.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ "SERVICE LEARNING"

Il progetto di Service Learning riguarda la necessità di arricchire le competenze di cittadinanza con la valorizzazione delle pratiche virtuose. La prima attenzione, soprattutto nelle classi del biennio, deve essere rivolta alla cura e all'ordine dell'aula e alla corretta distribuzione dei rifiuti (raccolta differenziata). Per le classi del triennio, fermo restando il rispetto degli spazi e degli arredi, si prevedono specifiche attività di decoro e miglioramento dell'ambiente scuola, negli spazi interni ed esterni. Il progetto prevede un premio in denaro per le classi terze e quarte: una sorta di borsa di studio assegnata alla classe che ha aderito al progetto e realizzato le attività in esso previste. Il premio di € 200 per le classi prime, 600€ per le classi terze e 800€ per le classi quarte servirà a co-finanziare il viaggio di istruzione dell'anno scolastico successivo (classe seconda, quarta e quinta). Le finalità del progetto di service learning fanno riferimento a un metodo didattico che mette assieme due idee: il volontariato per la comunità (service) e l'apprendimento (learning). In una società che funziona è importante che ciascun individuo si faccia carico delle proprie responsabilità al fine di assolvere autonomamente ai propri compiti. L'obiettivo del service learning è quindi quello di rendere i cittadini sensibili alle esigenze della società, potenziando il principio di convivenza civile e democratica. Questo metodo innovativo prevede quindi la costruzione di specifiche situazioni didattiche che hanno lo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze metodologiche, professionali e sociali degli studenti. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. Per parlare di service learning è necessario che le attività programmate leghino sempre il volontariato e l'apprendimento, ossia bisogna che le attività non siano pensate occasionalmente e che non siano viste come un modo per creare delle esperienze extracurricolari. Il

service deve essere un complemento ben integrato del learning. Un esempio di service learning può essere il volontariato informatico svolto dagli studenti, corsi di lingua italiana per gli studenti stranieri e per le loro famiglie, cura e decoro degli edifici scolastici, ecc. Attività previste nel progetto Nel progetto di service learning possono rientrare moltissime attività che stimolano l'apprendimento e nel contempo si configurano come un servizio alla collettività. A titolo d'esempio si citano: • la pulizia e la riqualificazione del cortile della scuola • la potatura delle piante e il rinnovo delle aiuole, anche con la collaborazione degli studenti dell'istituto agrario • il ripristino di alcune aree di gioco, sistemando gli attrezzi (es. canestro) e ridisegnando le linee • la collaborazione attiva e il coordinamento di alcuni eventi sportivi (organizzazione dei giochi sportivi, delle giornate dello sport, attività di giudici, ...) • la pulizia e l'ordine dell'aula (si veda il progetto a seguire).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto di service learning contribuisce a raggiungere i seguenti obiettivi: • aumento del senso di responsabilità, della competenza sociale, dell'autostima; • minore esposizione ai comportamenti a rischio; • migliore relazione con gli altri e con i membri di altre etnie; • maggiore capacità di accettare la diversità culturale; • maggiore fiducia negli adulti; • maggiore disponibilità a lavorare con diversamente abili e anziani; • maggiore capacità di empatia e disponibilità ad aiutare gli altri; • maggiore disponibilità ad impegnarsi in organizzazioni di volontariato; • migliori risultati in lettura e scrittura, arte, matematica; • maggiore partecipazione in classe e motivazione nello studio; • riduzione del numero di assenze e della dispersione scolastica; • maggior rispetto reciproco tra docenti e studenti e creazione di un clima scolastico più positivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Spazi esterni di pertinenza della scuola

❖ **GREEN SCHOOL**

Progetto collegato a "Service learning".

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli studenti alla cura e alla manutenzione degli ambienti scolastici e del territorio, al rispetto dell'ambiente, alla riduzione del proprio impatto per quanto riguarda la liberazione di CO2 nell'atmosfera. Presentazione a tutte le classi dell'Istituto dei risultati ottenuti durante la raccolta dati effettuata dalle classi prime lo scorso anno, riguardante diverse abitudini personali e familiari; proposte di modificazione di tali abitudini al fine di ridurre l'emissione di gas serra. Organizzazione di una squadra ecologica composta da studenti che verifichino la correttezza nelle modalità della raccolta differenziata e la pulizia delle aule; organizzazione di giornate dedicate alla pulizia del cortile o di altri spazi comunali. Organizzazione di una Green race che verifichi la correttezza nelle modalità della raccolta differenziata e la pulizia delle aule; organizzazione di giornate dedicate alla pulizia del cortile o di altri spazi comunali. Organizzazione di incontri sul tema "Green school"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ "SCUOLE IN RETE PER UN MONDO DI SOLIDARIETÀ E PACE"

Attraverso attività in rete con scuole di ogni livello della provincia (conferenze, corsi, viaggi, teatro) si cerca di promuovere la pace e l'educazione ai diritti universali, all'inclusione, alla cittadinanza attiva, alla sicurezza e salute, alla legalità e alla solidarietà. Le attività sono rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto. Di grande rilevanza sarà la partecipazione al viaggio della rete nei Balcani (23-28 febbraio) di un gruppo di studenti del triennio. Quest'anno il percorso prevede una serie di incontri tra ottobre e dicembre di approfondimento sui conflitti degli anni '90 nei Balcani, sui nazionalismi "rinascenti" e la chiusura dei confini. Il viaggio vero e proprio si svolgerà tra Lubiana, Sarajevo, Mostar, Dubrovnick e Zara. Quest'anno la rete ripropone approfondimenti sulla ludopatia, quindi il progetto relativo sarà svolto nell'ottica della collaborazione tra la rete, l'Istituto e gli esperti istituzionali. Il progetto è indirizzato a tutte le terze e prevede corsi di approfondimento per i docenti interessati, interventi di esperti con gli

studenti e uno spettacolo-documentario sull'argomento. Un altro progetto anche se non direttamente promosso dalla rete (ma ad essa attinente), sarà il coinvolgimento di una o più classi (probabilmente seconde) in uno dei percorsi di approfondimento di Emergency. Sarà tenuto dal delegato Emergency di Belluno, Pier Paolo Strafonini con la collaborazione del professor Antonio Gasperi e verterà soprattutto sulla tragedia umanitaria dei profughi, gli interventi di emergenza sul territorio italiano e il diritto internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

In un'ottica più vasta di educazione e formazione alle competenze civiche e sociali, gli obiettivi del progetto puntano a far crescere il senso di responsabilità da parte dei soggetti coinvolti all'interno della vita scolastica, anche al fine di contrastare e prevenire fenomeni di disagio ed emarginazione tra i giovani e promuovere invece valori morali e civili di tolleranza, rispetto e solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **I CLASSICI DELL'ECONOMIA: UNA QUESTIONE DI METODO**

• Accrescere l'attitudine a lavorare in gruppo • Affinare la capacità di argomentare una tesi • Imparare a distinguere alcune metodologie tipiche dell'analisi economica

Obiettivi formativi e competenze attese

• Leggere in lingua originale e in traduzione testi argomentativi di media complessità • Ricostruire il contesto storico-sociale analizzato dai classici dell'economia • Delineare l'influenza del pensiero di alcuni intellettuali sullo sviluppo dell'analisi economica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **VALORIZZARE LE DIFFERENZE PER UNA PIENA CITTADINANZA**

Negli ultimi anni, soprattutto in Europa ma anche nel resto del mondo, si sta assistendo sempre più ad una chiusura verso l'Altro: le donne, gli immigrati, le persone LGBTQ+, i non cristiani, gli atei e in generale chiunque rappresenti qualcosa di diverso e differente dal potere, che solitamente è maschile, caucasico, eterosessuale e cristiano. Tale chiusura si traduce spesso in fenomeni di vero e proprio razzismo e discriminazione che allontanano da quel senso di civiltà e cittadinanza che dovrebbe contraddistinguere il vivere comune nella società. In quanto luogo dedicato all'educazione e alla formazione di future cittadine e futuri cittadini, la scuola può diventare un punto di riferimento cercando di valorizzare, invece che nascondere, umiliare o mortificare, le differenze di qualunque tipo, per aiutare le studentesse e gli studenti a costruire in maniera veramente pluralista e attiva l'idea di cittadinanza, senza discriminazioni e razzismi di nessun tipo, compreso quelli verbali, apparentemente più innocui ma ugualmente sinonimi di ignoranza e chiusura invece che di conoscenza e di apertura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, aperto a tutte le docenti e tutti i docenti della scuola, ha come obiettivi quelli di far sentire le studentesse e gli studenti parte integrante di una società inclusiva, favorendo il dialogo e la conoscenza attraverso l'analisi di stereotipi legati all'Altro, ma anche attraverso forme attestate ed esistenti di empowerment, di lotta e di superamento delle discriminazioni nel corso della storia di vari paesi, soprattutto quelli anglosassoni, dove il riconoscimento delle differenze come parte integrante del vivere civile è ormai ben radicato, rispetto a paesi come l'Italia dove le più svariate forme di razzismo (compreso il femminicidio) continuano spesso ad essere minimizzate o addirittura fatte passare inosservate per omertà, indifferenza o incapacità ad andare oltre il proprio punto di vista. Attraverso l'analisi di film, video, testi, o attraverso lavori di gruppo, le studentesse e gli studenti potranno confrontarsi con un'idea di cittadinanza costruita sull'arricchimento dato dalla mescolanza di tante realtà fra loro differenti ma ugualmente importanti e da valorizzare, invece che da cancellare. L'analisi ad esempio di fenomeni quali i movimenti per i diritti civili dei neri, delle donne e della comunità LGBTQ+ negli Stati Uniti nel corso degli anni '60 e '70, del gender pay gap nella società contemporanea, ma anche degli stereotipi ancora molto radicati contro chiunque sia diverso dalla cultura dominante, permetterà alle allieve e

agli allievi di individuare l'importanza della vita sociale come integrazione e del rifiuto di ogni tipo di discriminazione. Oltre a poter essere inserito come parte integrante del programma di Esame di Stato nella sezione "Cittadinanza e Costituzione" per le classi quinte, il progetto può essere proposto a tutte le classi sia del biennio che del triennio secondo le modalità ritenute più opportune, visto che l'educazione alla cittadinanza riguarda l'intero percorso scolastico e non solo la classe quinta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ **AVIS - BEST CHOICE**

Il progetto è proposto da AVIS per i ragazzi di seconda e terza.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'intento è quello di promuovere uno stile di vita sano, educare a corretti stili di vita e disincentivare i giovani alla messa in atto di comportamenti quali: abuso di alcool, concausa di molti incidenti stradali; utilizzo di tabacco, soprattutto in età adolescenziale; comportamenti sessuali a rischio, disinformazione (fake news) ed errata percezione dei rischi per la salute. Assunto fondamentale della progettazione: il giovane informato e formato è il candidato ottimale alla donazione volontaria, responsabile, periodica e associata. Il progetto si concluderà con la realizzazione da parte dei ragazzi prescelti di un video-fumetto-canzone-o altro, destinato a fungere da campagna promozionale del tema scelto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti AVIS a titolo gratuito E personale docente

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Esperti AVIS a titolo gratuito; personale docente della classe che aderisce; personale tecnico dell'istituto.

❖ INCONTRI CON AVIS E ADMO

Organizzare gli incontri tra AVIS e classi quinte; organizzare gli incontri tra ADMO e classi quinte, raccogliere le adesioni degli studenti e trasmetterle al responsabile provinciale

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli studenti alla donazione a beneficio di chi ne ha bisogno.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ INIZIATIVE DELL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE

Il progetto che coinvolgerà alcune classi quinte sarà finalizzato ad analizzare, con il contributo dell'intervento di alcuni avvocati, i principi costituzionali in materia di giurisdizione. Nello specifico il progetto prevede l'intervento presso il nostro Istituto di alcuni avvocati che spiegheranno l'importanza di quanto previsto nella nostra Costituzione in materia di giurisdizione analizzando i principi cardine dell'attività giurisdizionale sul giusto processo e sulle garanzie riconosciute al cittadino e non. Seguirà, compatibilmente alle reali possibilità del particolare momento, l'opportunità di assistere presso il Tribunale di Belluno ad un contraddittorio e la possibilità di una visita al carcere di Belluno. Interessante sarebbe coinvolgere gli studenti in un lavoro di ricerca e di analisi su un rilevante caso giurisdizionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

I destinatari di tale intervento saranno i discenti di classe quinta con l'obiettivo, in un'ottica di Costituzione e cittadinanza, di rendere gli studenti consapevoli della necessità in uno Stato democratico di tenere fede ai principi di legalità e costituzionalismo, strumenti imprescindibili e necessari per un corretto funzionamento delle Istituzioni. Gli studenti, in qualità di cittadini consapevoli, potranno comprendere le criticità e le garanzie che lo Stato presenta in una tematica così delicata come quella della giustizia, riflettendo sulla duplice funzione coercitiva e rieducativa della pena e potendo apprendere come l'attività giudiziaria, in continuo divenire interpretativo, offra importanti spunti di riflessione e rinnovamento

dell'ordinamento giuridico dello Stato, in particolare in riferimento alla tutela dei diritti fondamentali dell'uomo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **PROGETTI PER LA MATURAZIONE DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE:
MATEMATICA CON LATEX**

Il progetto ha come finalità il miglioramento delle competenze informatiche in ambito matematico, la digitalizzazione degli esercizi assegnati per casa e la digitalizzazione delle verifiche svolte in classe. Come metodologia didattica si svolgeranno delle lezioni frontali in cui si spiegherà il codice LaTeX da utilizzare e delle lezioni in laboratorio per far esercitare le studentesse e gli studenti all'uso del codice spiegato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come obiettivo l'uso efficace, da parte delle studentesse e degli studenti, di alcune applicazioni digitali come GSuite, GeoGebra e Moodle. I destinatari del progetto sono le studentesse e gli studenti delle seguenti classi dell'Istituto Calvi: 1A, 1B, 1E, 2B, 3R, 3T, 4F, 5F.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Al progetto, durante le lezioni frontali, parteciperanno il responsabile del progetto ed il docente della classe coinvolta, mentre per le attività laboratoriali, oltre alla componente docente, è richiesta la presenza ed il supporto dei tecnici di laboratorio

in servizio presso l'Istituto.

Nel progetto si utilizzeranno le attrezzature hardware (Pc, Lim, proiettore, stampate e rete internet) e software (GSuite, Geogebra, pacchetto Office) già in dotazione presso l'Istituto.

❖ **COMPETENZE MOTORIE E CIVICHE: UN SENTIERO PER STARE BENE E GIOCHI TRADIZIONALI**

1- ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE: progettazione di attività motorie e d'apprendimento svolte all'aria aperta e legate al proprio ambiente e territorio 2- APPRENDI DAL PASSATO: attivazione di un laboratorio per riscoprire giochi e attività motorie tradizionali

Obiettivi formativi e competenze attese

Il ragazzo utilizza le conoscenze e le abilità per

- Interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda
- Riflettere su sé stesso e gestire il proprio processo di crescita
- Maturare il senso del bello
- Conferire senso alla vita. È importante che si faccia carico di compiti significativi e socialmente riconosciuti di servizio alla persona o all'ambiente (conoscenza di sé) Impara ad interagire con i coetanei e con gli adulti, scopre la necessità del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà afferma la capacità di dare e richiedere riconoscimento, per i risultati concreti del proprio lavoro (relazione con gli altri). Elabora un proprio progetto di vita che si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. Affronta con responsabilità e indipendenza i problemi quotidiani riguardanti la cura della propria persona. Conosce le regole e le ragioni per prevenire il disagio che si manifesta sotto forma di disarmonie fisiche, psichiche, intellettuali e relazionali. Si impegna a comportarsi in modo tale da promuovere, per sé e per gli altri, il benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico, morale e sociale. È consapevole della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle necessità fisiologiche e conosce i rischi connessi a comportamenti disordinati. Si comporta a scuola, per strada, ...in modo da rispettare gli altri... Rispetta l'ambiente, lo conserva, cerca di migliorarlo, ricordando che è patrimonio a disposizione di tutti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Il progetto comprende anche attività di orientamento e ricerca in ambiente naturale e antropizzato.

❖ **PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA STORIA E DELLA CULTURA VENETA: I CIMBRI DEL CANSIGLIO**

HÜTAPP, la foresta del Cansiglio dei Cimbri Tamiseri e degli Scatoleri La finalità principale del progetto è la valorizzazione del territorio del Cansiglio e della storia, cultura e lingua legata alle comunità cimbre, con la consulenza della docente di Area 10, all'interno del progetto Docenti TTm per "Il Veneto tra le minoranze antiche e moderne". Verrà creata un' APP, sia per Android che per iPhone, per seguire il turista lungo il "Troi storico dei Cimbri" "Antico Troi dei Cimbri – Alt Bègale bon Tzimbar" con geolocalizzazione e spiegazioni interattive. Verrà altresì realizzato un "flyer" multilingue per guidare il turista nel percorso in Cansiglio con il codice QR. Tale APP sarà utilizzata e verificata sul campo, dagli studenti delle classi coinvolte. Il progetto si concluderà con la realizzazione della locandina che preannuncia e invita all'evento autunnale a Belluno. Nel corso di una serata, l'Applicazione multimediale verrà presentata ufficialmente dagli studenti attori alla cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: 1. promuovere e supportare nuove iniziative progettuali da parte delle scuole; 2. attivare anche delle iniziative finalizzate a favorire la riflessione e il confronto sul tema della tutela delle minoranze linguistiche; 3. rilanciare una nuova progettualità che non sia finalizzata esclusivamente alla valorizzazione degli aspetti storici, che rifugga gli aspetti meramente folcloristici e che sappia, invece, favorire la diffusione di un uso vivo della lingua nell'ottica di una reale contestualizzazione dell'apprendimento. Obiettivi specifici: 1. conoscere la specificità della realtà cimbra; 2. saper leggere il presente quale esito di un percorso storico; 3. saper riconoscere, preservare e valorizzare la bellezza di un patrimonio unico; 4. saper realizzare materiale multimediale utile alla disseminazione; 5. conoscere i principi e le tecniche di Ionic Framework; 6. comprendere come convertire l'applicazione Web in un'applicazione mobile; 7. Imparare a distribuire l'applicazione sugli store.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale docente ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Il territorio del Cansiglio

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Tutti gli studenti dell'istituto possiedono, fin dal primo anno di ingresso al Calvi, le credenziali per utilizzare le postazioni informatiche e per accedere all'area riservata del sito.

Con quest'anno 2020/2021 possiedono un account anche nella piattaforma digitale scelta dalla scuola per la didattica digitale integrata.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Da diversi anni, nel piano di formazione dei docenti, viene inserita la possibilità di frequentare

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

corsi di avvio all'utilizzo dei vari programmi informatici e sistemi di condivisione su piattaforme.

In particolare, dovendo sviluppare la didattica digitale integrata, si sono intraprese le seguenti azioni:

- scelta di una piattaforma sicura e agevole per svolgere le lezioni sincrone a distanza
- formazione a tutti i docenti sull'uso della piattaforma
- creazione, da parte del personale tecnico e con l'ausilio del formatore, degli account per i docenti e per gli studenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITE "P. F. CALVI" - BLTD020002

Criteria di valutazione comuni:

In quanto oggetto di "patto formativo" concordato tra docenti e utenti, il livello di raggiungimento degli obiettivi educativi-formativi é oggetto di discussione, di verifica e di valutazione. La verifica compete ai singoli docenti e al consiglio di classe.

Gli strumenti di verifica sono molteplici e comprendono: prove disciplinari e interdisciplinari, l'osservazione dei comportamenti dello studente in classe, in Istituto e durante le attività extrascolastiche, l'assegnazione di compiti e ruoli in attività progettuali curriculari ed extracurriculari, il metodo di lavoro e di studio.

La valutazione degli obiettivi educativi spetta al singolo docente e al consiglio di classe. Essa viene discussa nel consiglio di classe in un giudizio globale sulla classe e in giudizi specifici sui singoli alunni che presentino particolari difficoltà nel raggiungimento di tali obiettivi.

La valutazione degli obiettivi cognitivo-disciplinari nell'espressione dei saperi e del saper fare spetta al singolo docente, premesso che compete al dipartimento (organo collegiale costituito da insegnanti della stessa disciplina) fissare le conoscenze e le competenze minime della disciplina da raggiungere a fine anno per ogni classe di un indirizzo e corrispondenti al livello di "sufficienza". Il singolo docente, oltre a fare riferimento ai parametri e alla scala di misurazione che il dipartimento ha fissato in relazione alla specificità della disciplina, deve rispettare le linee generali tracciate dal Collegio docenti.

La valutazione in ogni singola disciplina terrà conto:

- della qualità e quantità delle conoscenze disciplinari: principi teorie, concetti, regole procedure, metodi, tecniche (conoscenze);
- delle abilità d'uso delle stesse (competenze);
- della capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace (competenze);
- della flessibilità dimostrata di fronte a nuove proposte metodologiche;
- della capacità di impiegare nella comunicazione il lessico specifico (competenze);
- della matura capacità di rielaborare autonomamente i contenuti (capacità);
- della capacità di fare collegamenti e confronti intra e pluridisciplinari (capacità).

La valutazione al termine del primo periodo (trimestre) prevede che alcune discipline abbiano solo un voto orale, altre anche una valutazione sulle conoscenze scritte o pratiche.

Il collegio docenti ha deliberato di esprimere un unico voto, senza quindi la distinzione fra orale, scritto o pratico, per tutte le discipline e in tutti gli anni di corso.

La valutazione finale viene espressa nelle singole materie mediante la proposta di un voto da parte del docente. Il consiglio di classe, prima della delibera delle proposte di voto, procede ad una valutazione globale sulla base di parametri stabiliti preventivamente. Nei casi di non ammissibilità alla classe successiva o di debiti scolastici (ossia insufficienze presenti a fine anno) o di eventuali crediti scolastici e formativi, la valutazione sarà verbalizzata con adeguata motivazione. I voti di presentazione allo scrutinio vengono trasmessi al consiglio di classe dell'anno successivo.

Ogni consiglio di classe adotta le modalità di recupero per gli alunni con debito formativo, deliberate dal Collegio docenti.

La valutazione finale risulta dai seguenti elementi:

- correttezza e competenza comunicativa;
- livelli di sapere raggiunti nella materia;
- abilità cognitive previste come obiettivi trasversali alle singole discipline;
- grado di partecipazione dell'allievo al processo formativo;
- autonomia comportamentale, nel metodo di studio, nel prendere decisioni;
- grado di responsabilità nelle relazioni personali.

Il collegio dei docenti definisce i criteri di valutazione, compreso il voto nelle competenze di cittadinanza, in accordo alla normativa ministeriale, in particolare facendo riferimento ai Decreti n° 122/2009 e n° 62/2017.

In merito alla valutazione degli apprendimenti, il Collegio docenti (delibera del 5/11/2018) ha stabilito la decodificazione del voto, ovvero la corrispondenza tra voto e livello di maturazione come segue:

- **NEGATIVO (VOTO 1-2-3):** l'allievo rifiuta la prova o la consegna non svolta (voto 1) oppure dimostra di non conoscere o non comprendere gli argomenti proposti (voto 2 o 3);
- **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 4):** l'allievo conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti fondamentali e commette errori anche in compiti semplici;
- **INSUFFICIENTE (VOTO 5):** l'allievo conosce in modo incompleto gli argomenti fondamentali. Pur avendo conseguito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori;
- **SUFFICIENTE (VOTO 6):** l'allievo presenta una preparazione accettabile dal punto di vista informativo, esposta con correttezza, ma molto limitata sul piano della rielaborazione personale;
- **DISCRETO (VOTO 7):** l'allievo conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa, ma non personalmente rielaborata;

- **BUONO (VOTO 8):** l'allievo conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze ed eventualmente valutare in modo critico contenuti e procedure; l'esposizione è adeguata sul piano linguistico;
- **OTTIMO (VOTO 9-10):** l'allievo ha una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità espressiva, prodotta da sicurezza e autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

Criteria di valutazione del comportamento:

INDICATORI e DESCRITTORI

ASSolvere GLI OBBLIGHI SCOLASTICI: FREQUENTARE REGOLARMENTE LE LEZIONI

- Rispettare la puntualità, anche nella didattica a distanza
- Frequentare regolarmente le lezioni al mattino, anche quelle a distanza
- Frequentare regolarmente le attività pomeridiane previste (es. progetti, corsi di recupero, ...)
- Prendere parte con assiduità ad ogni attività proposta dal Consiglio di classe (tetto, conferenze, visite guidate, ...)
- Partecipare alle attività di verifica, anche a distanza
- Avisare regolarmente in caso di assenza
- Giustificare regolarmente le assenze e i permessi orari

ASSUMERE UN COMPORTAMENTO CORRETTO VERSO LE PERSONE, I RUOLI, I LUOGHI, L'AMBIENTE

- Rispettare sé stesso, gli altri e i loro diritti
- Rispettare le regole che rendono possibile la didattica a distanza (non interrompere la comunicazione, non escludere le persone dalla comunicazione)
- Essere pronti a superare i pregiudizi e cercare soluzioni condivise (Rispettare i punti di vista diversi dal proprio)
- Rispettare i ruoli dei compagni, dei docenti, del personale scolastico
- Rispettare l'ambiente con il decoro personale (abbigliamento, gestualità, linguaggio, ...)
- Aver cura degli oggetti, degli arredi, degli spazi scolastici

- Usare correttamente il cellulare, previa autorizzazione dei docenti
- Effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti secondo le regole stabilite

COLLABORARE E PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

- Interagire in modo costruttivo nel gruppo
- Partecipare attivamente alle attività didattiche a distanza
- Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto (assemblee di istituto, consigli di classe aperti, Festa delle lingue, ...)
- Partecipare ad attività promosse da associazioni sociali (volontariato, ...), culturali, sportive
- Proporsi per assumere incarichi in ambito scolastico e svolgerli in modo costruttivo
- Essere disponibili ad aiutare gli altri
- Essere disponibili al confronto

ASSUMERE I COMPITI AFFIDATI, CON RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA, ANCHE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

- Svolgere regolarmente i compiti assegnati
- Approcciarsi in modo consapevole allo studio
- Rispettare le scadenze indicate
- Saper documentare le proprie attività scolastiche ed extra-scolastiche

IMPARARE AD IMPARARE

- Saper organizzare e gestire il proprio studio a distanza

RISPETTARE IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DI DISCIPLINA

- Conoscere il Regolamento di Istituto e il patto di corresponsabilità
- Contribuire alla stesura del regolamento di classe e al suo rispetto
- Formulare proposte migliorative dell'attività scolastica

PARTECIPARE ATTIVAMENTE AI PROGETTI DI SERVICE LEARNING PROMOSSI DALL'ISTITUTO

- Contribuire attivamente alla realizzazione delle varie attività proposte dalla scuola

ALLEGATI: COMPETENZE DI CITTADINANZA 2020.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Non sarà ammesso alla classe successiva lo studente che, allo scrutinio di giugno, risulti avere più di tre materie insufficienti o più di due insufficienze gravi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di ammissione all'esame di Stato sono quelli stabiliti dalla normativa vigente.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il CREDITO SCOLASTICO va espresso in numero intero ed è determinato unicamente dalla media dei voti.

All'interno della fascia di punteggio in cui lo studente si colloca sarà attribuito il punteggio più alto se lo studente raggiunge o supera la metà della fascia.

Nel caso ci siano delle valutazioni sufficienti per voto di consiglio, si attribuisce il punteggio più basso all'interno della fascia, sia allo scrutinio di giugno, sia a quello di agosto.

Per l'attribuzione della lode, in sede di Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi, è necessario che l'allievo abbia conseguito il credito massimo in ogni anno del triennio (media pari o superiore a 9,1) e il punteggio massimo nelle prove d'esame.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'istituto presenta un numero contenuto di studenti con disabilità; un po' più elevato il numero degli alunni con DSA; alcuni studenti presentano altri tipi di BES.

Per gli studenti con certificazione vengono redatti i documenti che riportano le modalità di inclusione, le strategie didattiche messe in atto, gli strumenti compensativi e le misure dispensative. **Per gli alunni con BES non certificati** la scuola ha predisposto una scheda che viene compilata e condivisa dal consiglio di classe in cui sono riportati dati osservativi, strumenti compensativi, misure

dispensative e criteri di valutazione. **Per gli studenti stranieri** la scuola organizza laboratori di lingua italiana o di lessico specifico, anche attraverso il reperimento di fondi da Bandi Specifici. Anche per loro viene compilata, al bisogno, la scheda BES, soprattutto per gli aspetti legati alla valutazione. La scuola realizza delle iniziative di carattere socio-umanitario e culturale per sensibilizzare gli studenti alle problematiche attuali e aiutarli ad essere accoglienti, tolleranti e collaborativi. In alcuni casi e' stato possibile realizzare percorsi di peer tutoring con evidenti ricadute positive sia sugli alunni con disabilita' che compagni tutor. Quasi tutti gli studenti BES acquisiscono comunque l'ECDL condividendo i percorsi formativi con tutti i compagni. Otto docenti hanno frequentato uno specifico corso di aggiornamento sui DSA nell'ottica di migliorare ulteriormente la gestione dei diversi casi.

Per gli studenti con problematiche di salute che li tengono lontani dalla scuola per periodi lunghi, l'istituto attiva la didattica a distanza e, al bisogno, anche l'intervento domiciliare in modo che il supporto allo studente sia mirato alle sue effettive necessità e alle sue concrete possibilità di apprendimento. L'eventuale intervento domiciliare avviene nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee di indirizzo nazionali e regionali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Una didattica inclusiva efficace richiede modalita' di realizzazione molto impegnative in termini di tempo e di formazione dei docenti. Questo rende talvolta difficile utilizzare metodologie didattiche inclusive (es. cooperative learning, peer tutoring...). Non sempre nelle programmazioni dei diversi dipartimenti sono esplicitati gli obiettivi e i contenuti minimi irrinunciabili per una formazione adeguata alle finalita' dell'istituto. Puo' essere incrementata una didattica di inclusione utilizzando la piattaforma (per offrire materiali semplificati, esercitazioni in preparazione alle verifiche, ecc.) e laboratori per formare gli studenti all'utilizzo di software e altre misure compensative. La comunicazione e la condivisione dei percorsi rimane uno dei punti di debolezza. Si rende necessario giungere alla stesura di protocolli di presa in carico (soprattutto per gli studenti BES non certificati) e di monitoraggio puntuale dei percorsi previsti nei PEI e nei PDP, dei risultati ottenuti in termini di benessere e successo scolastico degli alunni. Nel caso di alunni con PEI appare necessario individuare degli strumenti per favorire la partecipazione di tutti i docenti alla definizione dello stesso; e' necessario inoltre monitorare collegialmente i percorsi previsti nei PEI, nei PDP e nelle schede del PAI e verificarne l'efficacia. Nel corso del

prossimo anno bisognerà formalizzare l'istituzione del GLI e procedere alla redazione il PAI secondo le indicazioni fornite.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli delle classi prime e terze, gli alunni stranieri e alcuni studenti con BES. La scuola attiva corsi di recupero dopo gli scrutini e sportelli di recupero al bisogno. Utilizzando i fondi destinati alle scuole in aree a rischio, mette in atto delle azioni volte ad integrare il percorso mattutino per gli studenti stranieri. Durante e al termine degli interventi di recupero e di consolidamento vengono monitorati i risultati che gli studenti raggiungono e, se necessario, vengono corrette le modalità di intervento. Una docente è stata affiancata per tutto l'anno per un'ora settimanale ad uno studente BES che non si avvaleva dell'insegnamento della religione per sostenerlo in alcune discipline di indirizzo. Gli studenti che dimostrano particolari capacità vengono orientati verso livelli più avanzati di competenza come le certificazioni linguistiche, la patente europea del computer di livello avanzato, esperienze all'estero di studio e di lavoro. La scuola ha avviato un percorso di 'internazionalizzazione' e valorizzazione delle competenze linguistiche e di ASL, partecipando a vari progetti europei di lingua e mobilità verso paesi della Comunità Europea (Erasmus plus, Move 5.0) con il conseguimento finale dell'Europass e di una certificazione nelle competenze organizzative. In genere gli studenti raggiungono buoni risultati anche in questi percorsi.

Punti di debolezza

Le attività laboratoriali vengono attivate soprattutto per il potenziamento, meno per il recupero e alcuni docenti adottano prevalentemente la lezione frontale. Gli interventi di recupero risultano, a volte, poco efficaci e gli studenti superano solo in parte le lacune disciplinari. Il recupero in itinere, che costituisce il modello prevalente, spesso viene declinato come ripetizione di contenuti piuttosto che come ricerca di metodologie alternative. All'interno della progettazione dipartimentale non c'è ancora adeguato spazio per le attività di recupero; anche i percorsi per la sospensione del debito tendono ad essere generali più che personalizzati sulle

lacune individuali. Anche in tal senso i tempi necessari per il cambiamento sono lunghi ma, anche grazie alla presenza dei docenti dell'organico potenziato, sono state possibili una maggiore attenzione alla personalizzazione dei percorsi e una didattica più attiva.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92, il Gruppo di Lavoro per l'handicap definisce, sulla base della diagnosi funzionale, gli obiettivi che si possono raggiungere in ogni anno scolastico e le strategie necessarie per il loro sviluppo; questa definizione avviene entro il mese di novembre. Al termine dell'anno scolastico è prevista la verifica del lavoro svolto, dalla quale prenderà avvio l'attività dell'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutto il consiglio di classe, lo studente e la sua famiglia, gli operatori dei servizi a vario titolo coinvolti.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Negli incontri di informazione e condivisione del percorso educativo e didattico pensato per lo studente, famiglia e scuola si suddividono i compiti in modo da dargli un supporto quanto più possibile coerente e articolato e l'aiuto necessario al prosieguo del suo percorso scolastico.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

NUOVO PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Delibera del Collegio dei docenti del 9 dicembre 2020

La didattica a distanza (DAD) si rende necessaria in caso di impedimento ad effettuare la didattica in aula o qualora sia necessario realizzare una didattica a distanza integrata con la didattica in presenza.

La piattaforma on line utilizzata è la G-suite di Google.

Alla luce del primo periodo dell'anno scolastico, in cui sono state sperimentate sia la didattica digitale integrata con la didattica in presenza, sia la didattica completamente a distanza, il collegio docenti ritiene di modificare il Piano per la didattica digitale integrata come segue.

Orario scolastico

Le **Linee guida per la didattica digitale integrata**, emanate dal MPI ai sensi del DM 39/2020, raccomandano un adeguato bilanciamento tra le attività sincrone e quelle asincrone e la programmazione di **almeno 20 ore settimanali** di didattica in modalità sincrona.

La DAD, come la didattica in presenza, si effettua nel rispetto dell'orario delle lezioni stabilito all'inizio dell'anno scolastico. Pertanto, ogni docente svolge le proprie attività, anche nel caso di lezione attraverso la piattaforma on line, entro l'orario previsto per la classe, rimanendo all'interno del proprio contingente orario settimanale e all'interno del proprio orario di lezione per classe.

Per garantire lo sviluppo equilibrato del programma di tutte le discipline si prevedono ogni giorno lezioni sincrone con il seguente orario:

lunedì, mercoledì, venerdì e sabato

8.15-9.00, 9.15-10.00, 10.15-10.55, intervallo, 11.15-12.00, 12.15-12.58

martedì e giovedì

8.10-8.48, 9.00-9.38, 9.50-10.25, intervallo, 10.40-11.22, 11.35-12.12, 12.20-12.58

Rimane comunque la necessità che ogni docente organizzi alcune lezioni, o parti di esse, in modo asincrono per evitare che gli studenti stiano connessi tutta la mattina, scegliendo per queste attività il momento più opportuno, in base allo sviluppo del programma.

Sono da evitare lezioni al pomeriggio, a meno che non siano

espressamente richieste per iscritto dagli studenti, con l'accordo del docente.

Presenze e assenze degli studenti alle lezioni sincrone e asincrone

Le Linee guida emanate dal Ministero precisano che, dal punto di vista amministrativo, nel registro elettronico vanno inserite tutte le assenze degli studenti, come se l'attività venga svolta in aula; si tratta dello *"spostamento in modalità "virtuale" dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza"* (Linee guida - strumenti da utilizzare).

Pertanto, gli studenti devono essere presenti sempre, nella mattinata scolastica, non solo nelle lezioni sincrone, ma anche in quelle asincrone, in cui il docente non spiega in diretta, ma fornisce materiali da studiare o esercizi da svolgere e rimane comunque disponibile per gli studenti che ne abbiano bisogno e ne verifica la presenza. Anche le attività di verifica possono essere sincrone o asincrone.

All'inizio di ogni ora di lezione il docente effettuerà l'appello e poi procederà con la lezione sincrona o asincrona.

È molto importante prestare attenzione a questo aspetto e ricordare che le assenze o i permessi di entrata/uscita fuori orario vanno giustificati come in presenza, compilando il modulo relativo nel libretto con la firma del genitore (o dello studente, se maggiorenne) e mandandone via mail una scansione (o una foto) al docente della prima ora, in caso di assenza; al docente che ha lezione in quel momento, nel caso di permesso di entrata/uscita.

Asincrono quindi non significa non esserci, ma significa non essere continuamente con lo sguardo fisso al computer e al docente che fa lezione.

Nel limite della sostenibilità della connessione, le webcam devono essere accese e consentire al docente di vedere gli studenti.

Al termine dell'anno scolastico ogni studente deve avere frequentato **almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale** (circa 972 ore) che sarà composto da lezioni in presenza, a distanza sincrone e a distanza asincrone. Se

mancasse il requisito della frequenza l'anno non sarebbe considerato valido ai fini della valutazione.

Modalità della DAD

La DAD si può realizzare con modalità diverse.

lezione sincrona: è da preferire perché consente di mantenere anche il contatto umano con gli studenti, oltre al migliore sviluppo della lezione per quanto riguarda gli aspetti didattici;

lezione a-sincrona: il docente video registra un suo breve intervento di spiegazione e lo invia agli studenti, attraverso la piattaforma classroom, oppure nella bacheca del registro elettronico; sono da evitare altri canali per non disorientare gli studenti; il vantaggio dei **video di spiegazione** è che gli studenti li possono vedere con calma, anche al pomeriggio, per studiare.

Invio di materiali: questa modalità può essere valida, se accompagnata dalla spiegazione sincrona o asincrona, ma è da scartare come unica forma di contatto didattico con gli studenti. Si eviti di **assegnare da studiare argomenti non spiegati**, perché da soli gli studenti fanno fatica.

Criteri e modalità di verifica in DAD

Come per l'attività didattica anche **la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono;** è

libertà del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica.

Per la **modalità sincrona** si possono prevedere

a) verifiche orali:

1. con collegamento di due/tre studenti: gli studenti che sostengono la verifica avranno la cam accesa, guarderanno dritto davanti a loro come se effettivamente guardassero il docente
2. a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione

3. esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte:

4. compiti a tempo su piattaforma Moodle, Moduli di Google, o un'altra piattaforma
5. relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali
6. mappe che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali
7. esperimenti e relazioni di laboratorio (in assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali).

In **modalità asincrona**, invece, lo studente può inviare una registrazione del proprio elaborato (es. una conversazione in lingua straniera o l'esito di un esperimento con la verbalizzazione delle operazioni che svolge).

c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la modalità di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

Norme di comportamento per gli studenti

Per ogni lezione in cui è prevista la video connessione, dovranno essere pronti, con il computer acceso e connesso, in un ambiente possibilmente raccolto e adatto alla lezione.

Si raccomanda di non presentarsi alla lezione ancora in pigiama, o a letto, di non interrompere per fare colazione o lavare i denti, poiché si tratta di lezione a tutti gli effetti, anche se da casa.

Si ricorda che gli elementi che concorrono alla determinazione dei voti

sono:

- **l'assiduità** (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)
- **la partecipazione** (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)
- **l'interesse, la cura e l'approfondimento** (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)
- **la capacità di relazione a distanza** (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)
- **la completezza e la precisione del lavoro svolto**
- **la padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici**
- **la rielaborazione e il metodo di lavoro**
- **i contenuti disciplinari appresi.**



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE La Dirigente Scolastica si avvale, nella sua attività, del supporto di due collaboratori. A questi si aggiunge un docente che svolge il compito di coordinatore delle procedure relative alla sicurezza e che si occupa della redazione degli atti amministrativi relativi agli organi collegiali. Compiti del primo collaboratore: - sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento, con delega alla firma; - disposizioni di servizio per sostituzioni docenti assenti; - delegato a firmare i libretti con permessi di entrata e uscita e giustificazione ritardi (se il Dirigente è impossibilitato a farlo); - collaborazione per il funzionamento organizzativo dell'istituto, nell'ambito delle indicazioni e delle linee generali impartite dal Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'istituto; - formulazione dell'orario provvisorio e definitivo; - formulazione del</p>	2
----------------------	--	---



	<p>calendario degli esami per il giudizio sospeso; - formulazione del calendario dei corsi di recupero - collaborazione per la formazione delle classi e degli organici del personale docente. Compiti del secondo collaboratore: - sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento, con delega alla firma; - delega a firmare i libretti con permessi di entrata e uscita e giustificazione ritardi (se il Dirigente è impossibilitato a farlo); - collaborazione per il funzionamento organizzativo dell'istituto, nell'ambito delle indicazioni e delle linee generali impartite dal Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'istituto; - contatti con gli enti sul territorio; - referenza per i progetti di Alternanza scuola lavoro; - collaborazione per la formazione delle classi e degli organici del personale docente. Ulteriore docente con delega alla firma e alla redazione di atti amministrativi: o sostituzione della Dirigente scolastica in caso di sua assenza o impedimento; o firma dei libretti degli studenti (se la Dirigente è impossibilitata a farlo); o dare disposizioni di servizio per sostituzioni docenti assenti; o organizzazione dei corsi di recupero per gli studenti; o stesura degli atti amministrativi relativi agli organi collegiali; o collaborazione per i progetti relativi alla sicurezza.</p>	
Funzione strumentale	Annualmente il collegio docenti determina le aree che richiedono una particolare attenzione e i docenti propongono la loro	1



candidatura. Generalmente le aree individuate dal collegio riguardano il benessere degli studenti e l'orientamento; inoltre per l'anno scolastico 2020/2021 il collegio ha individuato la necessità di avere un docente coordinatore delle attività legate alla didattica a distanza. Le funzioni strumentali previste sono le seguenti.

Bisogni educativi speciali (BES) - non attivata nel 2020/2021 Attraverso tale funzione strumentale, i docenti propongono una serie di azioni atte a favorire l'inclusione degli alunni a rischio di insuccesso e di dispersione scolastica. Gli ambiti di riferimento individuati sono tre: 1. Allievi con DSA e disabilità 2. Allievi e/o classi in situazioni di difficoltà per motivi personali, sociali, ... 3. Allievi con difficoltà derivanti dalla scarsa conoscenza della lingua e cultura italiana, perché appartenenti a culture diverse.

Orientamento Gli insegnanti coinvolti promuovono una serie di azioni volte a rendere gli studenti responsabili di una scelta consapevole. A tal fine, l'orientamento è inteso nell'accezione più ampia, riflettendo sulle scelte scolastiche, lavorative e sul percorso formativo. È previsto sia un orientamento in entrata, che sostiene lo studente verso una scelta motivata, sia in uscita, che lo accompagna a esplorare la realtà esterna alla scuola (facoltà universitarie, mondo del lavoro). Accanto alle funzioni strumentali operano i responsabili dei progetti formativi, che curano settori particolari di intervento.



	Coordinamento delle attività didattiche a distanza - non attivata.	
Capodipartimento	Compiti del coordinatore di dipartimento: - presiede le riunioni di dipartimento; - convoca il dipartimento, sentito il capo d'Istituto; - si adopera affinché, nell'ambito dei dipartimenti: si progetti la programmazione disciplinare per curricoli; si definiscano le competenze disciplinari che l'alunno deve acquisire; si individuino criteri e metodi di valutazione per classi parallele; si cerchino soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; si individuino gli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e la loro correlazione con gli obiettivi educativi generali; si individuino aree critiche della disciplina e si prospettino soluzioni; - promuove l'intesa fra i docenti della stessa disciplina per la stesura di prove comuni; - cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici; - opera per garantire, all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologiche, didattiche e di procedure; - elabora proposte per l'adeguamento dei programmi e per l'organizzazione dell'area di progetto; - promuove lo scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, pubblicazioni, sviluppi della ricerca, ecc.; - raccoglie le prove comuni riguardanti la classe per consegnarle al responsabile POF (o al responsabile "progetto qualità").	7
Animatore digitale	Compiti dell'Animatore Digitale: - è responsabile dell'area informatica e delle	1



	<p>relative attività; - promuovere con l'aiuto dei colleghi le attività didattiche con l'uso delle tecnologie informatiche; - produce, in collaborazione con lo staff dirigenziale i supporti informatici a carattere divulgativo sull'Istituto.</p>	
Team digitale	<p>A partire dall'anno scolastico 2015/16, secondo quanto previsto dal PNSD (comma 56, legge 107/15) la formazione dei docenti è centrata sull'innovazione didattica, con particolare attenzione alle tecnologie digitali, per la realizzazione di nuove progettualità. All'interno dell'Istituto, dall'a.s. 2015/16 sono presenti le figure dell'animatore digitale e del team digitale, la cui formazione è garantita attraverso la partecipazione a di corsi (in orario curricolare e extra-curricolare), che si tengono presso le scuole polo individuate. Dall'anno scolastico 2016/17 la formazione è estesa, il più possibile, a tutto il personale dell'istituto, comprendendo, oltre ai docenti, anche gli assistenti amministrativi e gli assistenti tecnici (comma 58).</p>	7
Coordinatore di classe	<p>Compiti del coordinatore di classe: - organizza il lavoro del consiglio di classe e lo presiede su delega del Dirigente; - coopera con il responsabile PTOF ed eventualmente con i responsabili delle altre funzioni strumentali, per la raccolta di informazioni sulla cui base compilare, alle scadenze prefissate, i moduli predisposti sulle attività della classe; - coordina le operazioni di valutazione intermedia; - organizza la preparazione del documento</p>	25



	<p>del consiglio di classe e coordina il lavoro per preparare nuclei tematici per la terza prova scritta e per l'orale nelle classi quinte, per gli esami di stato; - collabora con tutti i referenti di tutti i progetti che coinvolgono la propria classe; - si fa portavoce delle esigenze dei componenti del consiglio di classe cercando di armonizzarle, soprattutto per quanto riguarda i carichi di lavoro domestico e in classe; - è il punto di riferimento all'interno della classe per gli alunni e i nuovi docenti, per cui opera per favorire la coesione della classe e la sinergia dell'azione educativa genitori docenti; - raccoglie informazioni sui problemi più significativi della classe, soprattutto per quanto riguarda le situazioni di anomalia dei comportamenti, di profitto e di frequenza e ne informa i colleghi, la dirigenza e i collaboratori del Dirigente; - nel rapporto con i genitori informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà, tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe, chiedendone e promuovendone il contributo.</p>	
<p>Coordinatore per l'inclusione</p>	<p>- Assicura un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola - Aggiorna, al bisogno, il Piano Annuale dell'Inclusività dell'Istituto - Coordina il GLI - Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola riferendo al Collegio Docenti in merito - Si raccorda con il Gruppo di</p>	<p>1</p>



	<p>progetto per l'Alternanza Scuola Lavoro per l'inserimento degli studenti con disabilità nei progetti di Alternanza Scuola Lavoro. In assenza della funzione strumentale per l'inclusione, questo ruolo viene svolto dalla Dirigente, per quanto nelle sue possibilità.</p>	
<p>Referente per l'alternanza scuola lavoro</p>	<p>Compiti del referente Alternanza Scuola Lavoro: - mantiene efficaci rapporti con gli enti sul territorio e le aziende, le realtà produttive e le associazioni di categoria in modo da favorire l'accoglienza degli studenti in ASL - partecipa al Comitato Tecnico Scientifico e agli incontri interdipartimentali assicurando un efficace coordinamento di tutte le attività dell'Istituto che coinvolgono il complesso progetto dell'ASL - attiva tutte le sinergie interne coinvolgendo, oltre ai docenti del triennio anche il referente della sicurezza, dell'orientamento e dell'inclusione - attua interventi per i docenti del triennio per fornire loro corrette informazioni sull'ASL - coinvolge, con il supporto del Comitato Tecnico Scientifico, i Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe per individuare contenuti e modalità tali da consentire la connessione delle attività svolte a scuola con le attività svolte nelle realtà ospitanti al fine di assicurare la coerenza del percorso ASL rispetto al profilo di uscita dello studente - promuove la partecipazione degli studenti a progetti di eccellenza relativi all'ASL, in risposta a commesse aziendali.</p>	<p>1</p>
<p>Referente Covid</p>	<p>In seguito alla pandemia dal SARS-COV-2 le</p>	<p>2</p>



	scuole si sono dovute dotare di un referente Covid e di un suo sostituto. Per l'anno 2020/2021 il referente Covid è la Dirigente scolastica, il suo sostituto è il prof. Sergio Chiappin.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	<p>Il docente della disciplina non presente nel curriculum dell'istituto è impegnato nella realizzazione di particolari progettualità rivolte all'indirizzo turistico basate sull'uso di programmi multimediali a fini di promozione del territorio; fin dall'inizio dell'anno ha sostituito i colleghi assenti nelle supplenze fino a 10 gg.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Organizzazione corsi per le certificazioni linguistiche; organizzazione attività relative ai progetti ERASMUS+ e MOVE (lingua e ASL), scambi culturali con scuole e/o madrelingua stranieri, Festa delle Lingue</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1



A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Organizzazione e svolgimento delle prove INVALSI; attività di supporto durante le lezioni di laboratorio di informatica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	Progettazione e gestione delle attività riconosciute come ASL, sia a scuola che in azienda. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Supporto agli studenti delle classi quinte nella redazione del portfolio delle competenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Attività di supporto agli studenti negli sportelli di matematica; attività di preparazione, con ulteriori contenuti didattici, per gli studenti che continueranno gli studi universitari Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>- sovrintende ai servizi amministrativo-contabili - cura l'organizzazione della Segreteria - dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA - redige gli atti di ragioneria ed economato - è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali - gestisce il fondo per le minute spese - collabora con la Dirigente Scolastica nella stesura e gestione del Programma Annuale - predispone il Conto Consuntivo - cura e tiene i verbali dei Revisori dei conti - è membro della Giunta Esecutiva e ne redige i verbali - lavora in stretta collaborazione con la Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili - supporta la Dirigente e predispone gli atti preparatori e finali per la Contrattazione di Istituto - supporta la Dirigente per l'organico del personale (diritto e fatto) - gestisce l'inventario - opera secondo quanto disposto nella Direttiva al DSGA emanata dalla Dirigente.</p>
Ufficio protocollo	<p>- Protocollo e gestione delle procedure connesse al proprio mansionario e archiviazione digitale e fascicolazione degli Atti compresi quelli ricevuti personalmente (carta, documenti digitali ricevuti nelle caselle di posta istituzionale bltd020002@istruzione.it e bltd020002@pec.istruzione.it e siti web istituzionali) - Gestione corrispondenza in entrata e in uscita - Gestione Organi collegiali: elezioni, nomine, surroghe, convocazioni ecc. - Comunicazione alle altre</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>scuole degli impegni dei docenti in comune - Distribuzione modulistica varia personale interno - Emanazione comunicati, loro distribuzione e invio al responsabile del sito per la pubblicazione (area alunni, docenti) - Responsabile pubblicazione nella Bachecca Sindacale - Gestione Infortuni e invio denunce all'INAIL e all'Assicurazione per alunni e/o personale - Gestione rapporti con la Provincia relativamente al riscaldamento e ai trasporti degli alunni - Predisposizione registri di classe e tenuta verbali consigli di classe - Raccolta programmi e relazioni finali dei docenti - Raccolta e archiviazione compiti in classe - Collaborazione con il docente addetto alla biblioteca - Acquisto materiale di cancelleria e di consumo per uffici e attività didattica - Autorizzazioni e nulla-osta all'utilizzo dei locali scolastici - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF assegnate - Collaborazione con l'ufficio didattica: libretti scolastici, preparazione modulistica per corsi di recupero, esami prove di recupero, scrutini, libri in comodato ecc. - Collaborazione con la Dirigente Scolastica e la D.S.G.A. per altri adempimenti e/o Progetti del PTOF connessi al settore.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>- Sostituzione della DSGA in caso di assenza - Gestione amministrativo/contabile dei viaggi e visite di istruzione in Italia e all'Estero e dei viaggi studio all'estero; - Gestione amministrativa del progetto Alternanza scuola lavoro: convenzioni con Aziende/Enti, predisposizione patti formativi, incarichi a docenti tutor, registri e modulistica varia, ecc.. - Gestione del progetto Erasmus Plus+ - Pubblicazione su amministrazione trasparente delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e invio file xml all'Anac ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012 - Tenuta del registro dei contratti e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>pubblicazione degli atti all'albo - Autorizzazioni incarichi esterni ai propri dipendenti in collaborazione con l'ufficio personale - Incarichi ai propri dipendenti - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione (PerlaPA). - Collaborazione con la DSGA per la parte contabile e fiscale - Tenuta aggiornata del calendario impegni e delle attività - Collaborazione per i progetti dell'Istituto. - Collaborazione con la Dirigente Scolastica e la D.S.G.A. per altri adempimenti connessi al settore e per i progetti contemplati nel PTOF.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>- Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni - Trasferimento alunni, mobilità studentesca - Gestione esami di Stato, idoneità, integrativi - Rilascio pagelle, attestazione e certificati - Tenuta fascicoli - Rilascio ai genitori delle password per l'accesso al registro elettronico - Invio SMS alle famiglie per assenze e altre comunicazioni importanti - Gestione di tutti gli strumenti valutativi - Obbligo scolastico e obbligo formativo - Certificazioni varie e tenuta registri - Rilascio esoneri educazione fisica - Collaborazione con i docenti di Ed. Fisica per iscrizione alunni alle attività sportive - Pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - Prove Invalsi - Carta dello studente - Rilascio ai docenti delle credenziali per l'accesso al registro elettronico - Elaborazione dati al SIDI - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione del Programma alunni - Corsi di recupero e sportelli - Accesso agli atti L. 241/1990 - de-certificazione - Acquisto materiale di consumo per le pulizie, tenuta magazzino e consegna ai collaboratori scolastici - Gestione rapporti con la Provincia per l'utilizzo della palestra da parte di società sportive esterne - Collaborazione con la Dirigente</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Scolastica e la D.S.G.A. per altri adempimenti connessi al settore.</p>
<p>Ufficio del Personale e Stato Giuridico Docenti e Ata</p>	<p>- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale con contratto a tempo indeterminato e determinato - Periodo di prova del personale - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto - Gestione graduatorie Docenti e Ata - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione - Decreti per assenze del personale - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi (registrazione dei permessi e validazione Ore eccedenti sul sito) - Richiesta delle visite fiscali - Trasmissione delle istanze (RTS, INPS, UST) - Inquadramenti economici contrattuali in collaborazione con la DSGA - Gestione e controllo badge personale ATA - Registrazione dei corsi di formazione svolti dal personale - Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati - Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio) - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Pratiche per la concessione del piccolo prestito e cessione del quinto dello stipendio - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione - Fascicolo personale (analogico e digitale) - Liquidazione compensi per ferie non godute personale a TD pagato dal Tesoro - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Collaborazione con la Dirigente Scolastica e la D.S.G.A. per altri adempimenti connessi al settore.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Monitoraggio assenze con messagistica



News letter
Modulistica da sito scolastico
Circolari docenti, studenti e famiglie nel sito

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE BELLUNORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di orientamento
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SICUREZZA RESIS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ RETE SICUREZZA RESIS**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE - CTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CTS PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

**❖ CTS PROVINCIALE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ RETE "CONVOCAZIONI CENTRALIZZATE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ RETE DPO PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
---------------------------------	--

**❖ RETE DPO PRIVACY**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ RETE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ SCUOLE IN RETE PER UN MONDO DI SOLIDARIETÀ E PACE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ **SCUOLE IN RETE PER UN MONDO DI SOLIDARIETÀ E PACE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tutte le attività di questa rete sono gestite dall'Ufficio di Ambito Territoriale di Belluno.

Prevedono seminari di formazione per gli studenti e per i docenti, approfondimenti di tematiche di attualità, incontri con esperti illustri nel campo della scienza, del giornalismo, della letteratura, ecc.

Un'attività particolarmente significativa è il viaggio delle scuole in rete, a libera adesione da parte degli studenti, preceduto da un percorso di formazione con test finale. Le mete dei viaggi riguardano organismi europei (es. Strasburgo, Bruxelles), territori dalla storia difficile e travagliata (es. Napoli, i Balcani, ecc) per far vivere agli studenti le problematiche sociali, civili, politiche e culturali.

❖ **RETE PER LA NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza sanitaria eccezionale e ordinaria
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ “STRUMENTI CLOUD PER LA DIDATTICA”

Unità formativa “Strumenti cloud per la didattica” - h. 5 a.s. 2015/2016 Il corso si propone di far conoscere ed utilizzare ai docenti di qualsiasi disciplina gli strumenti del mondo cloud ai fini didattici: dropbox, evernote, google drive ecc. che consentono la condivisione di documenti fra i colleghi e anche con gli alunni. Il corso è stato svolto da personale interno, il prof. Massenz Marco.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ “FLIPPED CLASSROOM: LA CLASSE CAPOVOLTA”

Unità formativa “Flipped classroom: la classe capovolta” - h. 12 a.s. 2015/2016 L'avvio del corso prevede la presentazione della metodologia e della piattaforma in cui depositare i materiali da far utilizzare agli studenti; data la particolarità del metodo il prosieguo del corso coinvolgerà solo i docenti intenzionati a proseguire nell'analisi e nell'applicazione della metodologia. Il corso è stato svolto da personale interno, la prof.ssa Pison Lorian.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **“MOTIVAZIONE E POTENZIAMENTO”**

Unità formativa “Motivazione e potenziamento” - h. 8 a.s. 2015/2016 Corso tenuto dal prof. Perona, docente di matematica di scuola superiore e ricercatore universitario dell'équipe della dott.ssa Lucangeli, con la collaborazione del prof. Tormen, docente di fisica all'università di Padova. Rivolto a tutti i docenti, non soltanto agli insegnanti di materie scientifiche, poiché centra la tematica della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti al loro percorso di apprendimento. Il corso è organizzato dall'UAT in collaborazione con l'Istituto Calvi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività organizzata dall'UAT e dall'ITE Calvi"

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività organizzata dall'UAT e dall'ITE Calvi"

❖ **“STRATEGIE PER MIGLIORARE IL METODO DI STUDIO”**

Unità formativa “Strategie per migliorare il metodo di studio” - h. 5 a.s. 2016/2017 Il corso si propone di fornire ai docenti le conoscenze e le strategie di memorizzazione per aiutare gli studenti ad acquisire un metodo di studio flessibile e adeguato ai vari contenuti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso. ▫ Incrementare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva.
---	---



	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre il numero degli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno.
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **“LA METODOLOGIA DELL’ALTERNANZA SCUOLA LAVORO”**

Unità formativa “La metodologia dell’alternanza scuola lavoro” - h. 12 a.s. 2016/2017 Il corso ha affrontato i seguenti contenuti. Il cambiamento: lo scenario di riferimento, sociale e aziendale le caratteristiche del processo di cambiamento e le sue fasi l’approccio e l’atteggiamento individuale la gestione dello stress. La progettualità: la motivazione oggettiva e soggettiva: compito e obiettivo cosa si intende per “progetto” e come si costruisce elementi essenziali per la definizione la definizione degli obiettivi la stesura di un piano di azione. Il lavoro in gruppo: cosa caratterizza un gruppo di lavoro il contenuto e il processo i meccanismi di crescita del gruppo lo sviluppo delle competenze complementari come gestire incontri e riunioni. Il corso è curato dal dott. Stefano Perale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **“LINGUA INGLESE E CLIL”**



Unità formativa “Lingua inglese e CLIL” h. 15 nell’ a.s. 2015/16, h.20 nell’ a.s. 2016/17, h. 20 nell’a.s. 2017/2018, h. 20 nell’a.s. 2018/2019 Il corso ha l’obiettivo di potenziare le competenze in lingua inglese dei docenti di discipline non linguistiche al fine di avviare dei percorsi di metodologia CLIL nelle classi del triennio ed in particolare nelle classi quinte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **“PIATTAFORMA DI E-LEARNING MOODLE”**

Unità formativa “Piattaforma di e-learning Moodle” – nell’a.s. 2017/2018 h. 10 (h.5 di livello base e h.5 di livello avanzato) Il corso si propone di far conoscere e approfondire ai docenti di qualsiasi disciplina la piattaforma di e-learning Moodle, nella quale possono essere depositati dei materiali utilizzabili dagli studenti e costruite delle prove di verifica attraverso le quali gli studenti hanno in tempo reale il risultato del loro apprendimento. Il corso è organizzato e gestito dal team digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **“LA PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DELLA VALLE DEL PIAVE E LA PROMOZIONE DELLE DOLOMITI, PATRIMONIO DELL’UMANITÀ”**

Unità formativa “La promozione turistica del territorio della Valle del Piave e la promozione delle Dolomiti, patrimonio dell’umanità” – h 9; gennaio – febbraio 2018 1. Le caratteristiche turistiche della Valle del Piave 2. La storia della Valle del Piave e delle Dolomiti, patrimonio



dell'umanità 3. La diversità agroalimentare del territorio Il corso è curato dal dott. Giuliano Vantaggi, esperto nel settore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ “UTILIZZO SPECIFICO DELLA PIATTAFORMA DI E-LEARNING MOODLE”

Unità formativa “Utilizzo specifico della piattaforma di e-learning Moodle” – h. 6 nell'a.s. 2018/2019 Il corso si propone di approfondire l'utilizzo della piattaforma, creando materiali e prove di verifica specifiche delle varie discipline. Pertanto, si svolgerà in modo diversificato a seconda delle esigenze dei vari dipartimenti disciplinari. Il corso è organizzato e gestito dal team digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ “OPERE D'ARTE NEL BELLUNESE”

Unità formativa “Opere d'arte nel Bellunese” - h. 12 nell'a.s. 2018/2019 Il corso si propone di implementare, anche con interventi didattici concreti, le conoscenze del personale docente e degli studenti sul patrimonio artistico del territorio bellunese, continuando la conoscenza del locale avviata lo scorso anno con il corso di geografia tenuto dal dott. Vantaggi. Il corso sull'arte sarà tenuto dal prof. Reolon Giorgio.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE AL DI FUORI DELL'ISTITUTO**

Oltre ai percorsi di formazione attivati all'interno dell'istituto, i docenti partecipano a unità formative organizzate dal CTS (che ha sede presso l'istituto stesso), da altre scuole e istituzioni del territorio. Sono inoltre liberi di partecipare ad altre iniziative di formazione di loro interesse, organizzate da associazioni e enti accreditati dal MIUR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA DIDATTICA PER LA PLUSDOTAZIONE E PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI**

Il percorso mira a far conoscere ai docenti le caratteristiche degli studenti con plusdotazione; tali caratteristiche, a volte, potrebbero essere nascoste da un disagio e da un comportamento non consono all'ambiente scolastico. Saperle riconoscere facilita l'attuazione di strategie didattiche mirate a contenere le intemperanze e a valorizzare i talenti di ognuno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre la percentuale degli studenti con giudizio sospeso. ▫ Incrementare il numero degli alunni ammessi alla
---	--



	<p>classe successiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre il numero degli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Mantenere il livello di eccellenza degli studenti negli esiti delle prove INVALSI. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Aumentare il livello di responsabilita' individuale nella vita della comunita' scolastica, riducendo assenze e permessi entrata/uscita fuori orario.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito